

Anno scolastico 2025/2026

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione AFM

Sommario [non toccare]

Sommario	2
1. La scuola e il suo contesto	5
2. Presentazione della classe	6
2.1. Informazioni sul curriculum	6
2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	6
Obiettivi formativi/trasversali	7
2.1.2. Quadro orario settimanale	7
2.2. Situazione della classe	7
2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe	7
2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso	7
2.2.3. Storia della classe	7
2.3. Strategie e metodi didattici	7
2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL	7
2.4. Strategie e metodi per l'inclusione	7
2.5. Educazione Civica	8
2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	8
2.7. Moduli di orientamento	8
2.7.1. Tutor dell'orientamento	8
2.7.2. Attività svolte	8
2.8. Attività e progetti	9
2.8.1. Attività di recupero e potenziamento	9
2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	9
2.8.3. Percorsi interdisciplinari	9
2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato	9
2.10. Criteri di valutazione	9
2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti	9
2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica	9
2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento	9
2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	10
3. Contenuti disciplinari	11
3.1. Disciplina: Italiano	12
3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	12
3.1.2. Nota dell'insegnante	12
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	12
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	12
Obiettivi raggiunti dagli studenti	12
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	12
3.2 Disciplina: Storia	13
3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	13
3.2.2. Nota dell'insegnante	13
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	13
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	13
Obiettivi raggiunti dagli studenti	13
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	13
3.3. Disciplina: Matematica	14

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	14
3.3.2. Nota dell'insegnante	14
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	14
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	14
Obiettivi raggiunti dagli studenti	14
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	14
3.4. Disciplina: Seconda lingua SPAGNOLO	15
3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	15
3.4.2. Nota dell'insegnante	15
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	15
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	15
Obiettivi raggiunti dagli studenti	15
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	15
3.5. Disciplina: Religione cattolica	16
3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	16
3.5.2. Nota dell'insegnante	16
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	16
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	16
Obiettivi raggiunti dagli studenti	16
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	16
3.6. Disciplina: Economia Aziendale	17
3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	17
3.6.2. Nota dell'insegnante	17
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	17
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	17
Obiettivi raggiunti dagli studenti	17
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	17
3.7. Disciplina: Lingua e civiltà straniera inglese	18
3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	18
3.7.2. Nota dell'insegnante	18
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	18
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	18
Obiettivi raggiunti dagli studenti	18
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	18
3.8. Disciplina: Lingua e civiltà straniera inglese francese	19
3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	19
3.8.2. Nota dell'insegnante	19
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	19
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	19
Obiettivi raggiunti dagli studenti	19
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	19
3.9. Disciplina: Scienze motorie e sportive	
3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	20
3.9.2. Nota dell'insegnante	20
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	20
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	20
Obiettivi raggiunti dagli studenti	20
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	20
3.10. Disciplina: Economia Politica	21
3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	21
3.10.2. Nota dell'insegnante	21
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	21
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	21
Obiettivi raggiunti dagli studenti	21

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	21
3.11. Disciplina: Diritto	22
3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	22
3.11.2. Nota dell'insegnante	22
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	22
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	22
Obiettivi raggiunti dagli studenti	22
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	22
4. Composizione del Consiglio di Classe	23
5. Elenco degli Allegati	24

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Buonarroti - Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2024-2025 l'istituto è stato frequentato da più di 900 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Informazioni sul curriculum

2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

A partire dall'a.s. 2014-2015 l'Istituto Buonarroti - Fossombroni ha istituito il corso Tecnico Economico Sportivo, realizzato grazie alla normativa sulla flessibilità oraria consentita dal regolamento dell'autonomia scolastica e che ha permesso di introdurre questa curvatura per l'indirizzo SIA. Il Corso è previsto per la durata del quinquennio.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo si propone di sviluppare negli studenti, oltre ad una solida formazione generale che possa preparare al lavoro più tradizionale nel settore economico, le conoscenze e le competenze in due direzioni specifiche: quella di taglio squisitamente economico e quella più specificamente sportiva. Si tratta, infatti, di un corso pensato per tutti quegli studenti che amano lo sport, che lo praticano con continuità e che desiderano aumentare le proprie conoscenze e potenzialità in questo ambito, dandosi la possibilità di poter proseguire nella loro carriera sportiva, acquisendo altresì specifiche competenze amministrative.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo è destinato, quindi, ai ragazzi che desiderano acquisire, accanto ad una formazione generale, una preparazione specifica nell'ambito del mondo dello sport.

Il Corso istituito dall'Istituto Buonarroti - Fossombroni ha come carattere peculiare il riconoscimento dell'importanza del lavoro congiunto di tutte quelle forze che compongono l'universo dello sport (stakeholders) e ha fatto di questa consapevolezza il suo punto di forza e la sua specificità.

Per questo motivo, oltre al potenziamento del numero di ore di Scienze Motorie previste settimanalmente, il Corso si avvale della collaborazione e dell'intervento di soggetti esterni alla scuola - istruttori federali delle varie discipline sportive, manager sportivi, esperti e/o campioni delle singole discipline, medici dello sport, nutrizionisti, fisioterapisti, giornalisti sportivi ecc. - che, lavorando insieme agli insegnanti della materia, possono arricchire la formazione degli studenti con la loro competenza specifica e la loro esperienza sul campo. La sinergia che si crea in questo modo rende il docente di Scienze Motorie un tramite tra i vari interventi e le esperienze diverse che i ragazzi fanno nelle strutture sportive esterne alla scuola e nelle occasioni di incontro e riflessione con gli esperti.

Il risultato di questo lavoro è che i ragazzi acquisiscono le basi teoriche delle discipline ed hanno immediatamente la possibilità di metterle alla prova in un ambiente reale, con persone che lavorano quotidianamente nel mondo dello sport.

In questa prospettiva le classi lavorano, oltre che in aula per le lezioni teoriche e nella palestra della scuola per alcune attività specifiche, principalmente in ambienti sportivi esterni alla scuola, palestre con attrezzature specifiche che l'Istituto provvede a prenotare all'inizio dell'anno quali, ad esempio, Stadio di atletica, Campo da rugby, Campo da baseball, Campi da calcio Arezzo Football Academy, Piscina Pantano, Centro Sportivo Stopponi, Circolo Tennis Giotto, Sede Arbitri calcio, Palestra VVF, Bocciodromo, etc. Nel momento in cui vi si svolgono le lezioni questi impianti sono da considerarsi parte integrante dell'Istituto.

Agli studenti è offerta, infine, anche la possibilità di fare pratica, lavorare con le associazioni o le società sportive in occasione di manifestazioni, gare, concorsi che si tengono nell'ambito cittadino. Queste attività, a cui i ragazzi possono partecipare o meno a seconda delle proprie disponibilità di tempo e compatibilmente alle loro attività sportive e alle esigenze familiari, non sono parte integrante del percorso scolastico, ma sono comunque da considerare occasioni per mettere alla prova la preparazione specifica degli studenti in un ambiente lavorativo reale.

Tutte le attività vengono svolte nell'ambito dell'orario scolastico mattutino; esso, come dai competenti organi interni, si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:05 e si sviluppa su 7 unità orarie giornaliere.

Obiettivi formativi/trasversali

2.1.2. Quadro orario settimanale

Materia	Unità orarie settimanali
ITALIANO	4
STORIA	3
EC.AZIENDALE	8
MATEMATICA	4
DIRITTO	3
SPAGNOLO	3
FRANCESE	3
EC.POLITICA	3
SCIENZE MOTORIE	2
INGLESE	4
IRC	1
SOSTEGNO	6
SOSTEGNO	9
SOSTEGNO	3
SOSTEGNO	11

2.2. Situazione della classe

2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe

Tabella continuità docenti:

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e lett. italiana			
Storia			
Matematica			
Inglese			
Diritto - Ec. politica			
Economia az.			
Spagnolo			
Francese			
IRC			
Scienze motorie			

2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso

	Numero studenti iniziale	Numero studenti ritirati	Numero studenti che hanno cambiato scuola	Numero studenti che hanno cambiato indirizzo	Numero studenti non ammessi all'anno successivo	Numero studenti alla fine dell'anno scolastico di riferimento
2023/2024	25		3	1	1	20
2024/2025	21	1	1			19
2025/2026	22		1	2		19

2.2.3. Storia della classe

La classe 5^a AFM è composta da 19 alunni (12 maschi e 7 femmine). La compagine studentesca risulta geograficamente distribuita tra il comune di Arezzo e vari comuni della relativa provincia; si segnala inoltre la presenza di un alunno residente fuori regione, nella provincia di Perugia. Quasi tutti gli studenti sono iscritti per la prima volta alla classe quinta, con l'eccezione di un alunno ripetente, non ammesso all'esame di Stato nel precedente anno scolastico. Durante l'anno in corso, due studenti — atleti di alto livello — hanno interrotto la frequenza per impegni sportivi, mentre altri due hanno optato per il passaggio al corso serale dell'Istituto. La componente del gruppo è rimasta pressoché stabile durante l'intero triennio. Sotto il profilo dell'inclusione, la classe presenta una realtà eterogenea per la presenza di alcuni alunni con disabilità certificata (L.104/92) e altri studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010).

Il percorso della classe è stato caratterizzato da dinamiche relazionali complesse. Sebbene durante il terzo e il quarto anno si siano riscontrate criticità significative — manifestatesi sia attraverso episodi di esclusione tra pari, sia con atteggiamenti di autoesclusione — negli ultimi mesi della classe quinta si è assistito a una positiva inversione di tendenza. Solo recentemente il gruppo ha raggiunto una maggiore maturità, mostrando un sensibile miglioramento nel grado di inclusione e una più consapevole partecipazione alla vita scolastica, volta a favorire un sereno svolgimento dell'esame conclusivo per l'intero gruppo classe.

Tuttavia, le attività didattiche sono state frequentemente ostacolate da un approccio poco collaborativo e da una condotta non sempre consona alla classe frequentata. Il clima durante le lezioni è risultato a lungo poco sereno, segnato da un atteggiamento polemico che ha inficiato la regolare partecipazione alle attività. Una parte significativa degli alunni ha manifestato fatica nel mantenere la concentrazione e nel rispettare le norme scolastiche, con particolare riferimento al divieto d'uso dei dispositivi cellulari.

Anche sul piano della responsabilità individuale, l'impegno domestico è stato spesso incostante o esclusivamente finalizzato alla preparazione delle verifiche, evidenziando una mancanza di reale interesse per l'apprendimento e di continuità nell'acquisizione delle competenze. Tale condotta, unita a una diffusa scarsa puntualità nelle consegne, ha reso necessari sistematici interventi di richiamo da parte dei docenti per stimolare l'attenzione e il senso del dovere.

In questo contesto si è tuttavia distinto un esiguo nucleo di alunni che ha dimostrato una solida maturità, mantenendo costante l'impegno e la serietà. Questi studenti hanno saputo attuare un dialogo costruttivo e una partecipazione sempre attiva, dimostrando autonomia nell'organizzazione del lavoro e capacità di rielaborazione personale. Il loro atteggiamento ha rappresentato un fondamentale elemento di equilibrio e di arricchimento formativo per l'intero gruppo classe, offrendo un modello positivo di crescita.

In relazione ai livelli di apprendimento, la classe si presenta fortemente eterogenea. La maggior parte degli alunni, pur ottenendo complessivamente una preparazione sufficiente o più che sufficiente, ha raggiunto risultati inferiori alle proprie reali potenzialità a causa di un metodo di studio poco proficuo. Una restante parte della classe ha manifestato difficoltà nel raggiungere la sufficienza in tutte le discipline, evidenziando lacune diffuse riconducibili talvolta a oggettive fragilità di base e, in altre circostanze, a una scarsa motivazione.

Per far fronte a tale situazione, durante l'anno i docenti si sono attivati per creare un clima favorevole all'apprendimento. Il Consiglio di Classe ha messo in atto una molteplicità di strategie didattiche e metodologiche volte al miglioramento, al recupero e al consolidamento delle competenze. Tali interventi sono stati perseguiti con costanza sia in occasione della sospensione didattica di gennaio, sia *in itinere* durante tutto l'anno scolastico, adattando i ritmi dell'insegnamento alle esigenze emerse e offrendo continui stimoli per sollecitare una partecipazione più attiva e consapevole.

2.3. Strategie e metodi didattici

Vedi relazioni delle singole discipline, contenute nel presente documento.

2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL

Poiché nessuno degli insegnanti del Consiglio di Classe è risultato in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività di insegnamento in metodologia CLIL, nell'ottica di offrire agli

alunni lezioni tecniche in lingua inglese, la docente di lingua ed il docente di economia aziendale hanno svolto in maniera coordinata una serie di lezioni interdisciplinari, aventi per oggetto il marketing e il business plan.

2.4. Strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe sono presenti alcuni studenti con BES, per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP; essi sono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa, con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

2.5. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica è stato deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto.

Tematiche individuate:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, legalità e solidarietà.
- Sviluppo economico e sostenibilità, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale.

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati (alla data del 14 maggio):

Trimestre (docente)	Ore	Tema
(Spagnolo)	3	El estado español. La constitución de 1978.
(Diritto)	7	La Costituzione repubblicana e le leggi costituzionali
(Economia Aziendale)	5	Il Bilancio socio ambientale Ruolo delle imprese nello sviluppo socio-sostenibile
(francese)	3	La république française
Pentamestre (docente)	Ore	Tema
(Italiano e Storia)	5	La Costituzione: dalla nascita della Repubblica al referendum costituzionale sulla giustizia
(Spagnolo)	5	Historia de España y Hispanoamérica en el siglo XX y en la actualidad. Macroeconomía, sostenibilidad, medioambiente. Película: Argentina 1985.
(Diritto)	5	Le modifiche agli artt. 9 e 41 Cost "la tutela dell'ambiente in Costituzione"
(Economia Aziendale)	3	Il Bilancio socio ambientale Ruolo delle imprese nello sviluppo socio-sostenibile Casi aziendali
TOTALE	36	

DIAGRAMMA DI GANTT

Materia	Tempi	
	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
<i>Francese</i>	3	
<i>Economia aziendale</i>	5	3
<i>Spagnolo</i>	3	5
<i>Diritto ed Economia politica</i>	7	5
<i>Italiano e Storia</i>		5

2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

(EX PCTO - FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe per una media superiore alle 150 ore per alunno.

Attività nel triennio

Premesso che tutti gli studenti hanno superato le 150 ore di ex PCTO attuale FSL Formazione Scuola Lavoro previste nel triennio vengono di seguito indicate le attività svolte:

- CLASSE III a.s. 2023 - 2024 (tutor scolastico):

Durante l'anno scolastico si è privilegiato prima di tutto assolvere agli obblighi relativi al corso sulla sicurezza (ANFOS – Formazione generale in materia di salute e Sicurezza sul lavoro - 4 ore), in aggiunta sono stati proposti vari percorsi online, in particolare:

- Coca-Cola – piattaforma Youth Empowered –
- Smart Future Academy Arezzo 2023 – video lezione a scuola
- Modello Olivettiano- Videolezioni
- Gruppo Spaggiari formazione - personale video lezioni

Inoltre il percorso formativo della classe è stato caratterizzato da una forte sinergia tra lezioni curricolari e realtà esterna, articolandosi in tre progetti principali volti a potenziare il profilo professionale, linguistico e civico degli studenti.

1. Esperienza di Stage Aziendale (15.01.2024 – 27.01.2024)

Tutti gli alunni hanno svolto due settimane di tirocinio formativo presso aziende, studi commerciali e associazioni del territorio.

- **Criteri di assegnazione:** Gli abbinamenti sono stati definiti in base alle competenze acquisite, agli orientamenti professionali e alla facilità di raggiungimento logistico della sede.
- **Ambiti Operativi:**
 - **Studi Commerciali e Tributari:** Gli studenti hanno collaborato alle attività di amministrazione e contabilità, approfondendo i rapporti con i clienti e con enti istituzionali (Agenzia delle Entrate).
 - **Settore Aziendale:** Focus sull'utilizzo di software gestionali e gestione di database aziendali. Alcuni alunni hanno potuto visitare realtà produttive d'eccellenza nei settori orafa e dell'abbigliamento, analizzando i processi produttivi specifici del territorio.

2. Viaggio Studio e PCTO all'Estero: Salamanca (18.02.2024 – 21.02.2024)

Gli alunni impegnati nello studio della lingua spagnola hanno partecipato a un progetto di internazionalizzazione in Spagna.

- **Metodologia:** *Full-immersion* linguistica con alloggio presso famiglie locali e frequenza mattutina di corsi intensivi.
- **Orientamento Internazionale:** Nel pomeriggio sono state effettuate visite a imprese spagnole per confrontare i modelli organizzativi esteri con quelli italiani.
- **Competenze Trasversali:** Sviluppo di un forte spirito di adattabilità, autonomia nella gestione del tempo libero, puntualità e capacità di integrazione in un ambiente culturale diverso.

3. Progetto di Educazione Finanziaria: "La Banca tra i Banchi" Banca Fideuram - Intesa San Paolo

In collaborazione con istituti bancari del territorio, la classe ha partecipato a una serie di incontri formativi dal vivo con esperti del settore creditizio.

- **Tematiche affrontate:** Educazione finanziaria di base, gestione del risparmio, tutela del consumatore, inclusione finanziaria e finanza etica.
- **Obiettivi raggiunti:** Acquisizione di una maggiore consapevolezza circa il valore del denaro e il funzionamento del sistema banca-impresa, competenza fondamentale per il completamento del profilo tecnico-economico dei diplomandi.

Quadro Sintetico delle Competenze Acquisite

L'integrazione di queste tre esperienze ha permesso il raggiungimento dei seguenti traguardi formativi:

Ambito	Competenze Sviluppate

Tecnico-Professionale	Gestione della contabilità, utilizzo di software gestionali, conoscenza del sistema bancario e dei settori produttivi.
Linguistico-Culturale	Potenziamento della lingua spagnola in contesti lavorativi e quotidiani; cittadinanza globale.
Trasversale (Soft Skills)	Autonomia, spirito di adattabilità, capacità di <i>problem solving</i> , puntualità e responsabilità gestionale.
Civico e Sociale	Educazione finanziaria consapevole e comprensione delle dinamiche socio-economiche del territorio.

● CLASSE IV a.s. 2024 - 2025 (tutor scolastico):

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, gli studenti hanno partecipato a un percorso modulare volto a consolidare le competenze tecnico-economiche, articolato in tre progetti di alto profilo:

1. Percorso Istituzionale: Banca d'Italia (Sede di Arezzo)

Un gruppo di alunni ha partecipato a una settimana di formazione intensiva presso la filiale locale della Banca Centrale.

- **Attività:** Sessioni di approfondimento sulla stabilità dei prezzi, il sistema dei pagamenti e la vigilanza bancaria.
- **Focus Tecnico:** Analisi delle dinamiche della **politica monetaria** e del ruolo dell'Eurosistema.

2. Educazione Civica e Finanziaria: "La Banca tra i Banchi" Banca Credito Cooperativo di Anghiari e Stia

Progetto svolto all'interno dei locali scolastici attraverso molteplici incontri con esperti del settore creditizio territoriale.

- **Attività:** Laboratori "dal vivo" su risparmio consapevole, strumenti di pagamento e tutela del consumatore.
- **Focus Civico:** Promozione dell'**inclusione finanziaria** e della consapevolezza dei diritti e doveri del cliente bancario.

3. Eccellenza Imprenditoriale: "Progetto Start EYE" (Ethics and Young Entrepreneurs)

Percorso realizzato da *Artes lab APS* in collaborazione con Comune di Arezzo, Fondazione CR Firenze, Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Toscana Sud e USR Toscana.

- **Attività:** Incontri con imprenditori e mentor per lo sviluppo di una propria idea di business.
- **Focus Operativo:** Dall'analisi del bisogno alla strutturazione del modello d'impresa, unendo etica lavorativa e spirito d'iniziativa.

Quadro Sintetico delle Competenze Acquisite

Esperienza	Competenze Tecniche e Professionali	Soft Skills e Competenze Trasversali
Banca d'Italia	Capacità di analizzare scenari macroeconomici e comprendere i meccanismi della politica monetaria europea.	Rigore analitico, pensiero critico e comprensione dei quadri istituzionali complessi.
La Banca tra i Banchi	Alfabetizzazione finanziaria, gestione responsabile del risparmio e conoscenza dei prodotti bancari.	Cittadinanza attiva, consapevolezza nelle scelte economiche e capacità di valutazione del rischio.
Progetto EYE	Sviluppo di modelli di business, analisi di mercato e pianificazione di una startup dall'idea alla realtà.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità, creatività, problem solving e collaborazione in team.

In aggiunta alle ore in presenza sono stati attivati e svolti alcuni percorsi online per gli alunni che non erano riuscite a fare per intero il percorso in presenza.

● CLASSE V a.s. 2025 - 2026

Nel corso dell'anno scolastico 2025 - 26 per le classe quinta sono state programmate mirate attività di orientamento di Istituto, volte a supportare i candidati nell'imminente scelta post-diploma (universitaria o professionale). Tali attività sono state riconosciute nel monte ore complessivo dei percorsi per le competenze trasversali. Per il dettaglio analitico del percorso dei singoli allievi, si rimanda alla documentazione registrata nel curriculum dello studente sulla piattaforma ministeriale. I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) hanno inciso significativamente sulla valutazione del comportamento e sull'attribuzione del credito scolastico, riflettendo il grado di partecipazione, responsabilità e autonomia dimostrato da ciascun alunno.

Si specifica, tuttavia, che l'andamento dei percorsi non è stato omogeneo per l'intero gruppo classe:

- **Difficoltà relazionali e gestionali:** Il Consiglio di Classe (CdC) e il Tutor scolastico hanno riscontrato, in una parte degli allievi, una marcata resistenza alla conclusione delle attività previste. Nonostante i ripetuti solleciti e l'azione di mediazione e supporto del Tutor scolastico — volta a stimolare il completamento dei percorsi — alcuni alunni hanno manifestato una persistente indisponibilità e mancanza di adesione alle proposte formative.
- **Provvedimenti del Consiglio di Classe:** A fronte di tale atteggiamento e della difficoltà nel garantire una condotta responsabile e costante, il CdC ha ritenuto opportuno, a tutela dell'immagine dell'Istituto e della serietà del progetto, non procedere con l'attivazione di ulteriori stage in presenza presso aziende esterne per i suddetti profili.
- **Modalità alternative di recupero:** Per permettere a tali alunni il raggiungimento del monte ore minimo obbligatorio previsto dalla normativa, si è reso necessario attivare, in via sussidiaria, dei corsi di formazione online. Questa soluzione è stata adottata come estrema ratio per sopperire alla mancata disponibilità degli studenti verso le esperienze dirette nel mondo del lavoro precedentemente pianificate.

2.7. Moduli di orientamento

2.7.1. Tutor dell'orientamento

2.7.2. Attività svolte

Alla data corrente risultano svolte le seguenti attività:

TEMATICHE	ORE	METODOLOGIA	RESPONSABILE	STATO
BORSA MERCI 10,30-12,30	2 ore	EVENTO IN PRESENZA	DOCENTI DI ECONOMIA AZIENDALE	SVOLTA 02/12/2024
SMART FUTURE TOSCANA 2024 Presso Centro Fiere e Congressi di Arezzo	5 ore	EVENTO IN PRESENZA (valido ai fini del PCTO)	ORIENTATORE e TUTOR	SVOLTA 06/12/2024
SALONE DELLO STUDENTE Presso Centro Fiere e Congressi di Arezzo	5 ore	EVENTO IN PRESENZA (valido ai fini del PCTO)	ORIENTATORE e TUTOR	SVOLTA 06/02/2025

Agenzia per il lavoro UMANA 09:45-10:35	1 ora	EVENTO IN PRESENZA	ORIENTATORE	SVOLTA 17/02/2026
Fondazione ITS SATI - Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro - percorso Ma.Ma - Marketing Manager. 11:35-12:20	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 09.01.2026
INCONTRO PRESSO L'AULA MAGNA CON I TUTOR DELL'ORIENTAMENTO E GLI STUDENTI PER INDICAZIONI SULLA PIATTAFORMA UNICA	1 ora	LEZIONE FRONTALE	TUTOR	SVOLTA 26/02/2025
Agenzia per il lavoro UMANA CV e Soft skills	1.5 ore	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 20.01.2026
LA VITA NON E' UN CAMPIONATO" CORRIERE DELLA SERA con J. Velasco e M. Croci	2 ore	LEZIONE FRONTALE	TUTOR	SVOLTA 15.04.2025
Responsabilità sociale d'impresa. La comunicazione dell'impresa sostenibile	3 ore	LEZIONE FRONTALE	TUTOR	SVOLTA 04.03.2025
"In viaggio con la Banca d'Italia" Sala Borsa Merci della Camera di Commercio di Arezzo - Guardia di Finanza - Università di Siena/Arezzo - Banca d'Italia. 10:00 alle ore 12:00	2 ore	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 14/05/2025
PIATTAFORMA UNICA: IDENTITA' DIGITALE E SPID	2 ore	LEZIONE FRONTALE	TUTOR	SVOLTA 26/05/2025

START HUB IMPRESA GIOVANI AREZZO: COSTRUIRE L'IMPRESA DI DOMANI	4 ore	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 04/06/2025
PIATTAFORMA UNICA, accesso alla piattaforma con SPID, CIE (Carta Identità Elettronica) e CNS.	3 ore	DIDATTICA LABORATORIA LE IN PIATTAFORMA E IN CLASSE	TUTOR	NEL TRIMESTRE E NEL PENTAMESTRE
REALIZZAZIONE DEL CAPOLAVORO - consegna in classroom, Informatica - consegna in UNICA, Informatica	3 ore	DIDATTICA LABORATORIA LE IN PIATTAFORMA E IN CLASSE	TUTOR	PENTAMESTRE
COMPILAZIONE E- PORTFOLIO della piattaforma UNICA con inserimento del capolavoro e delle relative competenze.	3 ore	DIDATTICA LABORATORIA LE IN PIATTAFORMA E IN CLASSE	TUTOR	PENTAMESTRE
Inserimento delle CERTIFICAZIONI nella piattaforma UNICA	2 ore	FLIPPED CLASSROOM	TUTOR	PENTAMESTRE
Orientamento post diploma con ITS Academy SATI Dalle 11:35-12:35	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 09.01.2026
Incontro con Associazione FRATRES – AIL Dalle 10:45 alle 12:00.	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 17.03.2026

Discipline	Tematiche	Ore
Spagnolo	Definire le proprie attitudini ed operare scelte consapevoli riguardo ad esse per il proprio futuro formativo e lavorativo. Comprendere le grandi dinamiche socio politiche ed economiche del mondo attuale.	5
Economia politica	La capacità contributiva e il dovere di partecipare alle spese dello Stato.	5

Economia aziendale	Analizzare e redigere i documenti di rendicontazione non finanziaria, valutare l'impatto dell'attività produttiva sul contesto sociale e ambientale, riconoscendo nella sostenibilità come dovere e leva strategica per le aziende. Riconoscere e confrontare i principali prodotti e servizi bancari, valutandone costi e benefici in un'ottica di scelta consapevole, analizzare il concetto di rischio finanziario, comprendendo la correlazione con il rendimento e l'importanza della diversificazione degli investimenti, valutare l'impatto di variabili macroeconomiche, come l'inflazione, sulla gestione del patrimonio personale e sul potere d'acquisto nel tempo. Acquisire competenze operative nella gestione amministrativo-contabile, integrando l'uso di software gestionali, in realtà aziendali.	15
Francese	La république française.	3

La programmazione delle attività di orientamento - cui hanno per altro giovato alcuni moduli di educazione civica, qui non riportati - potrebbe beneficiare di ulteriori integrazioni nel corso dell'ultima parte dell'anno, successiva alla predisposizione del presente documento.

2.8. Attività e progetti

2.8.1. Attività di recupero e potenziamento

Gli studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati ad attività di recupero in itinere, sportello, studio individuale.

Nessun alunno ha partecipato agli sportelli pomeridiani di economia aziendale e matematica messi a disposizione dall'Istituto.

2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio, la classe ha beneficiato delle seguenti proposte di arricchimento dell'offerta formativa:

Classe terza:

- Percorso di Mentoring
- USCITE DIDATTICHE E PROGETTI
- Educazione Finanziaria
- Certificazioni linguistiche

Classe quarta:

- Percorso di Mentoring
- USCITE DIDATTICHE E PROGETTI
- Percorso di orientamento
- Educazione Finanziaria
- Certificazioni Linguistiche
- LABORATORI DI DIDATTICA MATEMATICA AVANZATA PER ALLIEVI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
nell'ambito del progetto STEAM PER TUTTI - Competenze STEM e multilinguistiche
nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - PNRR

Classe quinta:

- PROGETTI
- Progetto “crociera”, aperto anche a studenti che non frequentano l’indirizzo turistico.
- Progetti previsti dal PTOF anche in ambito orientativo
- Educazione Finanziaria

2.8.3. Percorsi interdisciplinari

Nel corso della classe quinta, sono state proposte le seguenti attività interdisciplinari:

- Educazione civica (riepilogo al punto 2.5).
- Attività di orientamento (riepilogo al punto 2.7).

2.9. Esperienze finalizzate all’Esame di Stato

La simulazione della 1^ prova è stata effettuata durante l’intero arco della mattina del giorno 23 aprile 2026 e con le seguenti modalità: titoli scelti dal Dipartimento di lettere, ovvero quelli della sessione suppletiva dell’esame di Stato

La simulazione della 2^ prova è stata effettuata durante l’intero arco della mattina del giorno 20 aprile 2026 e con le seguenti modalità: testi scelti dal Dipartimento di Economia aziendale.

La simulazione del colloquio sarà effettuata il giorno 26/05/2026, con le seguenti modalità: svolgimento di un colloquio mattutino con due studenti, in presenza della classe e di un’intera commissione che si propone di replicare, per composizione numerica e disciplinare, quella dell’Esame di Stato.

2.10. Criteri di valutazione

2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.2. Criteri per l’attribuzione del voto in Educazione Civica

Per l’attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.3. Criteri per l’attribuzione del voto in comportamento

Per l’attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.4. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Per l’attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri approvati dal Collegio dei docenti, descritti all’Allegato n. 4.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

3.1. DISCIPLINA: ITALIANO

3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Strumenti: Dispense, materiali e siti online, documenti autentici in formato audio e video, giornali.

libro usato: SCOPRIRAI LEGGENDO di Paolo Di Sacco e Paola Manfredi

PROGRAMMA DI ITALIANO 2024/2025 DELLA CLASSE 5 AFM

Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo: Il bisogno di realtà nel romanzo di fine Ottocento, lettura e scienza, Emile Zola, l'iniziatore del Naturalismo, il verismo: Luigi Capuana, il teorico del verismo; Naturalismo e Verismo a confronto, Il verismo simbolico di Grazia Deledda;

Giovanni Verga: La formazione e gli esordi letterari, la stagione dei romanzi mondani, approfondimenti sui 5 romanzi (Storia di una capinera), la grande novità del bozzetto Nedda, Testo "Nedda e le compagne"

Vita dei Campi, Il ciclo dei Vinti,

I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo, Le raccolte Veriste:

Novelle rusticane, approfondimento su Rosso Malpelo, la Lupa, svolto testo Padron Ntoni Ntoni: due opposte concezioni di vita; La morte della Longa

Il Decadentismo: Le origini del Decadentismo, approfondimento su Oscar Wilde, la Scapigliatura, avanguardia decadente in Italia

Gabriele D'Annunzio: le idee e la politica, il culto della sensazione, Il Piacere e gli altri romanzi,

Il Piacere e l'Innocente, testo Il conte Andrea Sperelli

Il piacere, libro 1, capitolo 1 delle Laudi, Alcyone,

La pioggia del pineto;

Giovanni Pascoli: le idee e la politica, la poetica del fanciullino, la famiglia-nido

approfondimento su Myricae,

X Agosto,

Temporale;

Il primo Novecento: la cultura in Europa, l'ideologia fascista e la propaganda, differenza tra il romanzo dell'Ottocento e del Novecento;

Il Futurismo: Tommaso Marinetti

Italo Svevo: vita, opere, il flusso di coscienza, la poetica

- Romanzi: Una Vita, Senilità, La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello: approfondimento sulla vita e la poetica

- Novelle per un anno, la Patente
- Romanzi: Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila;

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica: il dolore personale dell'autore:

- Raccolte: *Allegria*, *Il porto sepolto*, *Dolore*
- Poesie: *San Martini del Carso*, *Mattina*, *Soldati*
- Ermetismo

Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

ITALIANO:

Ho selezionato testi e autori che offriranno spunti di riflessione su temi ancora attuali, come la crisi dell'identità, l'alienazione, il ruolo generazionale. L'obiettivo è stato stimolare negli alunni un confronto tra passato e presente promuovendo il pensiero critico e il dialogo con la contemporaneità. (es. lettura di Pirandello, Svevo e Montale, con parallelismi sulla salute mentale, la precari CONOSCENZE: lineamenti fondamentali della storia della letteratura italiana al primo novecento. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha compiuto un percorso significativo nello studio della lingua e della letteratura italiana, maturando competenze rilevanti in ambito linguistico, espressivo e critico. Gli alunni hanno consolidato la capacità di comprendere e analizzare i testi, riconoscendo i principali movimenti letterari. Le attività di produzione scritta e orale hanno permesso di affinare le abilità nella costruzione di testi argomentativi, e interpretativi, con un uso sempre più consapevole del lessico e della struttura discorsiva.

Alcuni alunni hanno incontrato difficoltà, in particolare nell'elaborazione dei testi scritti e nelle analisi dei contenuti letterari.

Per questi, sono stati attivati interventi di recupero e supporto, che in diversi casi hanno favorito progressi concreti permanendo alcune fragilità. Nel complesso, il lavoro svolto ha contribuito a rafforzare negli alunni le competenze comunicative, interpretative e riflessive, in vista dell'Esame di Stato e della prosecuzione del loro percorso formativo.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE: lineamenti fondamentali della storia della letteratura italiana al primo novecento, con attenzione agli autori canonici e saper come è fatto un testo struttura, genere.

COMPETENZE: Saper leggere e capire testi diversi e scrivere testi chiari e corretti per diversi scopi saper parlare in modo chiaro e corretto, spiegando un argomento o un'opera.

ABILITA': leggere con attenzione e capire il significato profondo di un testo scrivere usando bene la lingua, con idee ordinate e parole adatte ed esprimere opinioni personali e argomentare in modo logico usare parole precise e adeguate in ogni situazione parlata e scritta.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha compiuto un percorso significativo nello studio della lingua e della letteratura italiana, maturando competenze rilevanti in ambito linguistico, espressivo e critico. Gli alunni hanno consolidato la capacità di comprendere e analizzare i testi, riconoscendo i principali movimenti letterari. Le attività di produzione scritta e orale hanno permesso di affinare le abilità nella costruzione di testi argomentativi, e interpretativi, con un uso sempre

più consapevole del lessico e della struttura discorsiva.

Alcuni alunni hanno incontrato difficoltà, in particolare nell'elaborazione dei testi scritti e nelle analisi dei contenuti letterari.

Per questi, sono stati attivati interventi di recupero e supporto, che in diversi casi hanno favorito progressi concreti permanendo alcune fragilità.

Nel complesso, il lavoro svolto ha contribuito a rafforzare negli alunni le competenze comunicative, interpretative e riflessive, in vista dell'Esame di Stato e della prosecuzione del loro percorso formativo

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto quasi completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale. Il mancato compimento del programma è imputabile essenzialmente alla necessità di svolgere continuativamente l'attività di recupero degli alunni che non hanno partecipato attivamente alle lezioni e che non si sono impegnati sufficientemente e tempestivamente nella necessaria attività di studio individuale di consolidamento delle competenze acquisite a scuola. Da segnalare invece che gli alunni che potevano usufruire di attività di recupero specifiche ed individualizzate si sono dimostrati capaci anche di studio e recupero autonomo tanto da aver raggiunto talvolta obiettivi superiori a quelli minimi programmati. Non ugualmente può dirsi per coloro che per scelta personale (o comunque per cause o condizioni non condivise con l'istituzione scolastica) si sono dedicati ad attività extrascolastiche ed extracurricolari non seguendo conseguentemente il percorso educativo.

3.2 Disciplina: Storia

3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Strumenti: Dispense, materiali e siti online, documenti autentici in formato audio e video, giornali.

PROGRAMMA STORIA - 2024/2025 - 5 AFM

UNITÀ 1: La stagione della Belle Époque

Capitolo 1

Il volto del nuovo secolo

- 1.1 Crescita economica e società di massa
- 1.2 La Belle Époque
- 1.3 Le trasformazioni della cultura

Capitolo 2

L'età di Giolitti

- 2.1 Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- 2.2 il sistema politico giolittiano
- 2.3 La guerra di Libia e la caduta di Giolitti UNITÀ

UNITÀ' 2: La grande guerra e le sue conseguenze

Capitolo 4

La grande guerra

- 4.1 1914: l'illusione della guerra-lampo 90
- 4.2 L'Italia dalla neutralità all'intervento 93
- 4.3 1915-1916: la guerra di posizione
- 4.4 Il fronte interno e l'economia di guerra
- 4.5 1917-1918: la fase finale della guerra

Capitolo 5

La rivoluzione russa

- 5.1 Le rivoluzioni del 1917
- 5.2 La guerra civile
- 5.3 La nascita dell'URSS

Capitolo 6: il mondo dopo la guerra (dalla sintesi di fine

Capitolo 7

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

- 7.1 Il dopo guerra negli USA
- 7.2 Gli anni venti: benessere e nuovi stili di vita
- 7.3 La grande crisi
- 7.4 Il New Deal di Roosevelt

UNITÀ 3: I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Capitolo 8

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- 8.1 Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- 8.2 La crisi dello Stato liberale
- 8.3 L'ascesa del fascismo
- 8.4 La costruzione dello Stato fascista
- 8.5 La politica sociale ed economica
- 8.6 La politica estera e le leggi razziali

Capitolo 9

La Germania da Weimar al Terzo Reich

- 9.1 La repubblica di Weimar
- 9.2 Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- 9.3 La costruzione dello Stato totalitario
- 9.4 L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- 9.5 L'aggressiva politica estera di Hitler

Capitolo 10

L'URSS di Stalin

Capitolo 11

- 11.2 La guerra civile spagnola

Capitolo 12

La seconda guerra mondiale

- 12.1 La guerra-lampo
- 12.2 La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
- 12.3 La controffensiva degli Alleati
- 12.4 Il nuovo ordine nazista e la Shoah
- 12.5 La guerra dei civili
- 12.6 Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
- 12.7 La vittoria degli Alleati

3.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I criteri e la scelta dei contenuti sono stati scelti in modo che gli alunni siano capaci di collegare gli avvenimenti odierni con gli avvenimenti passati. Si tiene conto dell'età degli studenti, si cercano temi attuali e significativi, e si selezionano gli argomenti più importanti per sviluppare un pensiero critico e consapevole.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

In storia si imparano le principali del novecento e del mondo contemporaneo: guerre mondiali, totalitarismi, democrazia e globalizzazione. Si sviluppano abilità come capire le fonti, ricostruire i fatti e fare collegamenti tra eventi. L'obiettivo finale è acquisire competenze per riflettere sul passato in modo critico e consapevole, per comprendere meglio il presente

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La maggior parte della classe ha raggiunto obiettivi come: conoscere i principali eventi del Novecento e del mondo contemporaneo, saper collegare fatti storici tra

loro e con il presente, comprendere il significato delle trasformazioni sociali e politiche e riuscire a esprimere opinioni personali in modo critico e consapevole.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto quasi completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale. Il mancato compimento del programma è imputabile essenzialmente alla necessità di svolgere continuativamente l'attività di recupero degli alunni che non hanno partecipato attivamente alle lezioni e che non si sono impegnati sufficientemente e tempestivamente nella necessaria attività di studio individuale di consolidamento delle competenze acquisite a scuola. Da segnalare invece che gli alunni che potevano usufruire di attività di recupero specifiche ed individualizzate si sono dimostrati capaci anche di studio e recupero autonomo tanto da aver raggiunto talvolta obiettivi superiori a quelli minimi programmati. Non ugualmente può dirsi per coloro che per scelta personale (o comunque per cause o condizioni non condivise con l'istituzione scolastica) si sono dedicati ad attività extrascolastiche ed extracurricolari non seguendo conseguentemente il percorso educativo.

3.3. Disciplina: MATEMATICA

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

MODULO 1: Funzioni di due variabili

Introduzione alle funzioni di due variabili: definizione, dominio.

Ricerca del dominio e sua rappresentazione grafica.

Rappresentazione grafica di una funzione di due variabili: curve di livello.

Derivate parziali prime e seconde; teorema di Schwarz.

Massimi e minimi liberi: procedura per individuarli. Punti di massimo, di minimo, di sella. Hessiano.

Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione.

MODULO 2: Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile

Introduzione alla ricerca operativa: definizione, ambiti di applicazione e metodi, fasi della ricerca operativa, classificazione dei problemi di ricerca operativa.

Modello matematico di un problema di ricerca operativa.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo e nel discreto.

Applicazioni economiche: funzione costo, ricavo, utile; break even point; ricerca dell'utile massimo.

Problema delle scorte: definizione, costruzione del modello matematico e sua risoluzione.

MODULO 3: Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili

Programmazione lineare: definizione e ambiti di applicazione

Modello matematico di un problema di programmazione lineare in due variabili e procedura di risoluzione (metodo grafico)

Problemi di programmazione lineare in due variabili nel continuo e nel discreto (cenni)

3.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati individuati e condivisi in sede di dipartimento di matematica, tenendo conto delle linee guida ministeriali ed in particolare mirando a far raggiungere agli alunni i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale specifico.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze (vedere punto precedente per maggiore approfondimento):

Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica

Concetto di derivata e derivazione di una funzione

Problemi e modelli di programmazione lineare

Ricerca operativa e problemi di scelta.

Competenze:

utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Abilità:

Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali

Risolvere problemi di massimo e di minimo.

Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.

Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Vi è un gruppo molto ristretto di alunni con notevole attitudine allo studio e senso di responsabilità, alunni che hanno sempre mostrato interesse verso gli argomenti trattati, insieme ad un impegno continuo, il che ha consentito loro di costruire un metodo di studio della disciplina efficace ed organizzato e di raggiungere gli obiettivi prefissati in maniera soddisfacente.

La maggioranza degli alunni ha mostrato un interesse ed un impegno più discontinui (solitamente più intensi in prossimità delle prove di verifica), un metodo di studio non ben strutturato e quindi non sempre efficace e di conseguenza risultati più altalenanti e meno soddisfacenti.

Si segnalano anche alcuni alunni che hanno faticato più degli altri a seguire gli argomenti proposti a causa di lacune pregresse, solo parzialmente colmate durante il corso dell'anno.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

La metodologia didattica principalmente utilizzata è stata la lezione frontale, affrontata sempre cercando di coinvolgere gli allievi, stimolando la discussione e cercando di far riferimento a situazioni concrete, con il supporto del libro di testo, della LIM e di software didattici (Geogebra). In alcuni casi sono state fornite anche dispense sugli argomenti trattati ed esercizi svolti.

Gli alunni sono stati invitati a interagire sia durante le lezioni, sia contattando il docente tramite la classe virtuale creata su Classroom, per esprimere eventuali dubbi o incertezze sugli argomenti affrontati a lezione.

Durante l'anno sono state svolte prove scritte ed orali tese a verificare l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche della materia.

Sono state effettuate attività di recupero, oltre che all'inizio del pentamestre (come stabilito dal collegio dei docenti), per tutto l'anno, in base alle esigenze contingenti (recupero in itinere) cercando, nei limiti del possibile, di personalizzare in relazione a bisogni e tempi degli studenti.

3.4. Disciplina: Seconda lingua SPAGNOLO

3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Testo in adozione:

CHIARA RANDIGHIERI - GLADYS NOEMI SAC NEGOCIO REDONDO! NUEVOS DESAFIOS EN EL MUNDO

**MICROLINGUA ECONOMICA: argomenti riferibili a
ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA POLITICA E DIRITTO**

- *Libro di testo, Sección B*

- *Schede autoprodotte e consegnate agli alunni, video.*

- Lo Stato Spagnolo, caratteristiche.
- La struttura dello Stato.
- Le comunità autonome.
- La questione linguistica.
- La costituzione spagnola del 1978.
- Il governo, i partiti politici, l'attualità.
- La questione Catalana / storia della Cataluña
- Storia del País Vasco
- Economia globale, macroeconomia.
- *La UE* e gli organismi di controllo economico internazionali.

In ambito orientativo:

- L'analisi SWOT nell'azienda e nelle decisioni personali.
- Il test MBTI come strumento di consapevolezza delle proprie attitudini.

STORIA, CULTURA E LETTERATURA

- *Libro di testo, Sección B*

- *Schede autoprodotte e consegnate agli alunni, video.*

- Storia della Spagna nel XX secolo:
- Il 1898 come periodo storico e letterario; la generazione letteraria del '98. Lettura ed analisi della poesia "A un olmo seco" di Antonio Machado.
- La Guerra Civile;
- Il Franchismo;
- La Transizione;

- Il terrorismo;
- Storia dell'America Latina: Il XX secolo in Argentina, Cile, Cuba. *Visione di documentari e del film in lingua "Argentina, 1985" sul processo a Jorge Videla.*
- Cenni al XXI secolo.

3.4.2. Nota dell'insegnante

La docente segue la classe a partire dal primo anno del percorso scolastico. Segue unicamente il gruppo di spagnolo, che forma la maggioranza della classe.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti, oltre al rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali e rivolte al conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze previste in uscita dall'indirizzo, si sono ispirate alla necessità di fornire agli alunni le competenze necessarie ad inserirsi nel mondo del commercio con i paesi esteri, attività per la quale si effettua lo studio della microlingua economica negli ultimi due anni del percorso scolastico. Inoltre, si è avvertita la necessità di rispondere al compito educativo dell'insegnamento, chiamato non solo a fornire nozioni e competenze, ma anche a sviluppare lo spirito critico degli alunni e cittadini, e favorire in essi la consapevolezza della realtà globale in cui essi vivono. La conoscenza di culture e forme di pensiero diverse è infatti fondamentale per entrare in contatto con il mondo estero, non solo in campo strettamente commerciale ma ad ogni livello. Economia, società, cultura e storia sono infatti totalmente interconnesse e concorrono a creare la realtà in cui ci muoviamo. Il mondo ispanico in particolare è una realtà vasta ed eterogenea e non sempre gli argomenti storici (specialmente contemporanei) che lo riguardano rientrano nei programmi di storia svolti. Si è ritenuto dunque necessario integrare il programma con conoscenze che possano arricchire la comprensione del mondo attuale e favorire un ampliamento delle prospettive.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Comprensione: Comprende in modo globale testi orali/scritti su argomenti diversificati, attinenti ad aree di interesse economico e culturale/storico.

Comprende esposizioni in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera.

Produzione: Produce testi orali e brevi scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; Utilizza lessico e forme testuali adeguate;

MULTICULTURALITA':

Comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. Utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La maggior parte degli studenti del gruppo classe (solo 6 alunni) ha raggiunto gli obiettivi in maniera più che sufficiente. In qualche caso le difficoltà linguistiche relative alla lingua italiana hanno avuto ripercussioni sui risultati nella lingua spagnola.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le metodologie didattiche utilizzate sono state principalmente il libro di testo e schede autoprodotte fornite dalla docente, in particolare per quanto riguarda approfondimenti di storia e letteratura. Sono stati utilizzati anche, attraverso il laboratorio linguistico e multimediale e la LIM, la visione di film in lingua e documentari di approfondimento di economia e storia.

Le verifiche si sono svolte con modalità orale e scritta, queste ultime hanno consistito in prove strutturate e semistrutturate e brevi produzioni di testo relative agli argomenti studiati. Sono stati inoltre oggetto di valutazione l'impegno, la partecipazione, l'interesse e la capacità di rielaborare e sintetizzare adeguatamente i concetti e le nozioni apprese.

3.5. Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1. LA CHIESA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA: DAL CONCILIO AL DIALOGO

- **L'evoluzione del Magistero Sociale:** dalle radici storiche fino alle nuove frontiere del pontificato di Papa Leone XIV.
- **La Chiesa e la sfida della modernità:** sull'orlo di una guerra nucleare; l'impegno per la pace nel magistero di Papa Giovanni XXIII.
- **Il Concilio Vaticano II:** analisi della Costituzione Apostolica "*Gaudium et spes*" sulla Chiesa nel mondo contemporaneo; la figura di Papa Paolo VI.
- **Fraternità e dialogo interreligioso:** la dichiarazione "*Nostra Aetate*" e il mutamento delle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane.
- **Evoluzione del magistero pontificio:** analisi storica e culturale dei papati nel XX secolo attraverso il contributo storiografico di Alessandro Barbero.

2. LA CHIESA DI FRONTE AI TOTALITARISMI E AL MISTERO DEL MALE

- **Il magistero contro l'ideologia:** l'analisi delle encicliche "*Mit brennender Sorge*" di Papa Pio XI e "*Summi Pontificatus*" di Papa Pio XII.
- **La resistenza dei testimoni:** la teologia della responsabilità di Dietrich Bonhoeffer e l'offerta della vita di San Massimiliano Maria Kolbe.
- **La memoria della Shoah:** riflessioni antropologiche e filosofiche a partire da "*La Notte*" di Elie Wiesel e "*La banalità del male*" di Hannah Arendt.
- **I "Giusti fra le Nazioni":** modelli di coraggio civile (Schindler, Perlasca, Marrone, Bartali)

3. MORALE SOCIALE, DIRITTI UMANI E LIBERTÀ

- **I diritti fondamentali:** la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il fondamento della dignità della persona.
- **Il diritto alla libertà religiosa:** evoluzione storica e dottrinale.
- **Lo Stato e la Chiesa nella Costituzione Italiana:** analisi degli articoli fondamentali (artt. 3, 7, 8, 13, 16, 19, 20).
- **Il sistema pattizio:** dai Patti Lateranensi al nuovo Concordato del 1984.
- **Il pluralismo religioso in Italia:** il principio di laicità e i contenuti delle Intese tra lo Stato, la Chiesa e le altre confessioni.

4. BIOETICA E QUESTIONI ETICHE CONTEMPORANEE

- **L'etica del dono e la cultura della solidarietà:** fondamenti antropologici e morali del dono di sé.
- **La donazione degli organi nella prospettiva interreligiosa:** analisi comparativa del punto di vista delle tre religioni monoteiste (Ebraismo, Cristianesimo, Islam).
- **Bioetica e vita quotidiana:** lettura dell'articolo "*Michel, con il cuore dentro una valigia: sognando il trapianto*"; riflessioni sul valore della speranza e del progresso scientifico.
- **Dignità umana e fragilità:** analisi etica delle dipendenze e dei comportamenti abusanti.

- **La tutela della persona e la lotta al traffico di esseri umani:** analisi del fenomeno dello sfruttamento dei minori attraverso la visione e il dibattito sul film *"Sound of Freedom"*.

I seguenti argomenti saranno affrontati nel periodo successivo alla pubblicazione del documento:

- **Inviolabilità del corpo e diritti delle donne:** il dramma dell'infibulazione e delle mutilazioni genitali femminili.
- **Ecologia integrale e crisi ambientale:** la cura della "casa comune" alla luce della Lettera Enciclica *"Laudato si"* di Papa Francesco.
- **Etica dello sviluppo:** sostenibilità e responsabilità verso le generazioni future.

3.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La selezione dei contenuti è stata guidata dalla volontà di offrire un percorso formativo in sintonia con le Indicazioni Nazionali per l'IRC e con il profilo educativo degli Istituti Tecnici, mirando ai seguenti obiettivi trasversali:

- **Educazione Civica e Legalità:** Il percorso ha promosso la conoscenza della Costituzione Italiana e dei diritti umani come fondamento della cittadinanza. Attraverso l'analisi dei totalitarismi e di casi attuali di sfruttamento (film *"Sound of Freedom"*), gli studenti sono stati stimolati a riflettere sul valore della legalità, della giustizia sociale e della responsabilità civile.
- **Bioetica e Deontologia Professionale:** In linea con la formazione tecnica, si è affrontata la riflessione etica sul progresso scientifico e tecnologico. Il tema della donazione degli organi e il caso di cronaca di Michel hanno permesso di approfondire il rapporto tra tecnica e dignità umana, integrando le prospettive delle religioni monoteiste e le recenti riflessioni del magistero di Papa Leone XIV sulle nuove frontiere della bioetica e della tutela della vita.
- **Sostenibilità ed Ecologia Integrale:** Rispondendo alle sfide della transizione ecologica, si è analizzata l'Enciclica *"Laudato si"*. Il concetto di "cura della casa comune" è stato proposto come modello per uno sviluppo sostenibile arricchito dalla visione profetica di Papa Leone XIV sulla necessità di un'alleanza globale tra etica, economia e ambiente.
- **Cultura del Dialogo e dell'Accoglienza:** Fondamentale per l'indirizzo Turistico e Sportivo, il programma ha valorizzato il dialogo interreligioso (*Nostra Aetate*) come strumento per una società inclusiva. Si è riflettuto sulla capacità di accogliere l'altro e sul valore etico del rispetto delle diversità e delle regole di convivenza nel mondo contemporaneo.
- **Sviluppo delle Soft Skills:** Il metodo di lavoro ha favorito il potenziamento del pensiero critico, dell'empatia e della capacità di analisi di problemi complessi. L'integrazione di testimonianze storiche (Elie Wiesel, i "Giusti fra le nazioni"), contributi storiografici (Alessandro Barbero) e linguaggi cinematografici ha risposto

all'esigenza di utilizzare modalità comunicative vicine alla sensibilità degli studenti, favorendo la rielaborazione personale dei contenuti.

- **Centralità della Persona:** In ogni nucleo tematico, dalla storia dei papi fino alle prospettive attuali di Papa Leone XIV, l'obiettivo primario è stato accompagnare lo studente nella ricerca di senso, ponendo la dignità della persona come criterio supremo per ogni scelta etica, economica o tecnica.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Gli Obiettivi di Apprendimento mirano a promuovere una formazione integrale degli studenti, sviluppando non solo la loro conoscenza del fatto religioso cattolico e del suo rapporto con il mondo, ma anche le loro competenze di pensiero critico, di relazione e la loro maturazione etica e civile, in linea con le Indicazioni Nazionali.

CONOSCENZE:

- La Chiesa e il magistero contemporaneo: le tappe del Concilio Vaticano II e le linee direttrici dei pontificati recenti, fino alle prospettive attuali delineate da Papa Leone XIV.
- Bioetica e cultura del dono: i principi antropologici della donazione d'organi e il dibattito etico sul progresso scientifico-tecnologico.
- Religione e sistemi politici: il rapporto tra fede e sistemi totalitari del XX secolo e la risposta dei testimoni (Dietrich Bonhoeffer, Massimiliano Kolbe, i Giusti fra le nazioni).
- Diritto e dimensione sociale: le basi storiche e giuridiche della libertà religiosa nella Costituzione Italiana e la tutela della persona contro le nuove forme di sfruttamento e dipendenza.
- Ecologia Integrale e Dottrina Sociale: il concetto di sviluppo sostenibile e di cura della "casa comune" come responsabilità morale verso l'umanità e l'ambiente.

ABILITA':

- Analizzare documenti del Magistero e testi significativi (quali *Gaudium et spes*, *Laudato si'*, *Nostra Aetate*) per cogliere la posizione della Chiesa e l'evoluzione del pensiero sociale sulle grandi questioni dell'uomo.
- Confrontare le risposte delle diverse religioni monoteiste (Ebraismo, Cristianesimo, Islam) su temi etici fondamentali come la sacralità della vita e la donazione degli organi.
- Argomentare il valore della laicità dello Stato e del pluralismo religioso a partire dall'analisi degli articoli della Costituzione Italiana e degli accordi concordatari.
- Interpretare casi clinici e di cronaca (come il caso di Michel) attraverso le categorie dell'etica e della bioetica, riflettendo sul rapporto tra persona, tecnica e scienza.
- Valutare criticamente messaggi multimediali e testimonianze storiche (come il film *Sound of Freedom* o le analisi di Alessandro Barbero) per approfondire la dimensione etica della realtà contemporanea.

COMPETENZE:

- Riconoscere i connotati fondamentali del Cristianesimo e le tappe principali della storia della Chiesa, sapendo interpretare il messaggio cristiano nel contesto della cultura contemporanea e della storia del Novecento (fino al magistero di Papa Leone XIV).
- Sviluppare un giudizio critico su problemi complessi della società odierna (bioetica, ecologia, diritti umani), sapendo motivare le proprie posizioni in un dialogo costruttivo e rispettoso con diverse visioni del mondo e tradizioni religiose.
- Individuare la rilevanza della religione per la vita personale e sociale, cogliendo il valore della dignità della persona, della libertà e della legalità come fondamenti di una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Avendo seguito la classe nel suo intero percorso quinquennale, ho potuto osservare una significativa maturazione intellettuale ed etica degli studenti, evoluti da una comprensione di base dei concetti religiosi a una solida capacità di analisi critica. La classe è attualmente composta da 11 alunni (8 maschi e 3 femmine), a seguito dell'abbandono degli studi da parte di uno studente a metà anno scolastico.

Il gruppo presenta un livello di preparazione diviso in due fasce: un primo gruppo più partecipe e costante, che ha raggiunto risultati eccellenti, e un secondo nucleo più silenzioso e a tratti discontinuo, che ha comunque maturato una preparazione più che sufficiente. L'interesse collettivo è emerso con forza quest'anno di fronte ai dilemmi della bioetica e alle sfide della tecnica, trovando nell'analisi del caso di "Michel" e nel magistero di Papa Leone XIV un terreno fertile per coniugare la riflessione morale con le competenze tecniche acquisite nel loro percorso di studi.

In sintesi, gli studenti hanno interiorizzato i valori costituzionali e il senso di responsabilità civile, maturando un'autonomia di giudizio e una sensibilità etica che permetteranno loro di porsi di fronte alla complessità del mondo contemporaneo come cittadini consapevoli e aperti al dialogo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Al fine di promuovere un coinvolgimento attivo, stimolare il pensiero critico e favorire l'apprendimento cooperativo, il percorso è stato sviluppato attraverso metodologie didattiche integrate in modo flessibile, adattandole alla fisionomia eterogenea della classe:

- **Brainstorming e discussione nel gruppo classe:** ogni unità didattica è stata introdotta da momenti di raccolta libera delle idee per far emergere le preconoscenze degli studenti, valorizzare le loro intuizioni e creare un clima di ascolto reciproco, fondamentale per stimolare anche gli alunni più riservati.
- **Didattica breve e dialogata:** lezioni frontali strutturate si sono alternate a momenti di forte interazione, partendo spesso da brainstorming per attivare le preconoscenze e far emergere le diverse sensibilità degli studenti.
- **Analisi delle fonti e dei documenti:** lettura guidata di documenti ecclesiali (Concilio Vaticano II, Encicliche sociali e il magistero di Leone XIV) per favorire il contatto diretto con il pensiero della Chiesa.

- **Storytelling e approccio esperienziale:** l'utilizzo della narrazione per affrontare temi complessi, trasformando l'apprendimento in un processo emotivo e cognitivo (particolarmente efficace nell'affrontare la memoria della Shoah e dei "Giusti").
- **Metodologie attive** (Flipped Classroom e Reciprocal Teaching): momenti in cui gli studenti sono stati chiamati a farsi protagonisti della lezione, favorendo la responsabilità individuale e l'apprendimento tra pari.
- **Analisi di casi e attualità:** discussioni guidate a partire da situazioni concrete e cronaca contemporanea per rendere i contenuti etici e religiosi significativi e pertinenti alla realtà degli studenti.

A supporto delle attività didattiche, sono stati impiegati i seguenti strumenti e mezzi:

- **Testo di riferimento:** *"Il respiro dei giorni"*, R. Manganotti - N. Incampo, SEI.
- **Supporti Digitali e Multimediali:** utilizzo costante della LIM per presentazioni in Power Point, mappe concettuali e schemi logici, strumenti fondamentali anche per garantire una didattica inclusiva (DSA).
- **Materiali Audiovisivi e Sitografia:** visione e analisi critica del film "Sound of Freedom"; contributi storiografici di Alessandro Barbero; videolezioni e documentari selezionati dalle piattaforme RaiPlay e Rai Cultura.
- **Stampa e attualità:** analisi di articoli di giornale (come nel caso del trapianto di "Michel") per avviare il dibattito su bioetica e deontologia.

3.6 Disciplina ECONOMIA AZIENDALE

LIBRO DI TESTO

Astolfi Barale Rascioni “ Entriamo in azienda” il manuale vol. 1 e vol.2

TRAMONTANA Rizzoli Education

3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1. Contabilità Generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni:
 - Le immobilizzazioni immateriali
 - Le immobilizzazioni materiali
- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Calcolo TFR
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Le scritture di assestamento:
 - Le scritture di completamento
 - Le scritture di integrazione
 - Le scritture di rettifica
 - Le scritture di ammortamento
- Le scritture di epilogo e chiusura generale dei conti

2. Bilanci aziendale e revisione legale dei conti

- Il Bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di Bilancio
- La normativa sul Bilancio
- Le componenti del Bilancio d'esercizio civilistico
- Il Bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- L'analisi revisionale:
 - L'attività di revisione legale

3. Analisi per Indici

- L'interpretazione del Bilancio e le analisi prospettiche del bilancio d'esercizio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio:
 - Indici patrimoniali, economici, finanziari

4. Analisi per flussi (cenni)

- Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie
- Il rendiconto finanziario
- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le variazioni di capitale circolante netto

- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto

5. Analisi del Bilancio socio-ambientale

- Il bilancio socio-ambientale

6. Fiscalità aziendale

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze

7. Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi piani (full costing):
 - Le configurazioni di costo
 - I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- I costi congiunti

8. Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali:
 - L'accettazione di un nuovo ordine
 - Il mix produttivo da realizzare
 - L'eliminazione del prodotto in perdita
 - Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

9. Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

- **Differenza tra pianificazione e programmazione**
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Programmazione e controllo di gestione
- La programmazione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

10. Business plan e marketing plan

- Il business plan (cenni)
- Il piano di marketing

11. Educazione civica

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- Il Bilancio socio ambientale

Obiettivi: Si propone di far crescere negli studenti l'attenzione e le conoscenze relative agli obiettivi dell'agenda 2030, promuovendo una visione consapevole dello sviluppo sostenibile come unica via percorribile per garantire il benessere delle persone, la tutela dell'ambiente e l'equità tra generazioni. I risultati attesi comprendono il rafforzamento del senso di responsabilità individuale collettiva, una maggiore capacità critica nell'analisi dei comportamenti di consumo e l'acquisizione di competenze orientate alla cittadinanza attiva e sostenibile.

Questo percorso didattico ha evidenziato come la sostenibilità non rappresenti più soltanto un imperativo etico, ma la principale leva di vantaggio competitivo nel mercato globale contemporaneo. Gli studenti hanno potuto analizzare come le imprese capaci di integrare i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nel proprio modello di business riescano a rispondere meglio alle sfide della globalizzazione.

A completamento del percorso, ogni alunno ha condotto un'analisi specifica su casi studio di realtà aziendali italiane ed internazionali. Attraverso l'esame diretto dei Bilanci Socio-Ambientali redatti da tali imprese, gli studenti hanno potuto osservare concretamente come la rendicontazione non finanziaria si traduca in strategie operative, misurando l'impatto reale delle politiche sostenibili sul territorio e sulla comunità.

Nello specifico, l'analisi si è concentrata su come la sostenibilità generi valore attraverso:

- L'innovazione di processo e di prodotto: riducendo gli sprechi e ottimizzando l'uso delle risorse naturali.
- La reputazione aziendale: intercettando la crescente domanda di consumatori consapevoli che premiano i brand trasparenti.
- La gestione del rischio: garantendo una maggiore resilienza operativa di fronte ai cambiamenti normativi e climatici.

Attraverso lo studio del Bilancio socio-ambientale, gli alunni della classe 5 AFM hanno acquisito competenze fondamentali per valutare l'operato delle aziende oltre il semplice dato economico, comprendendo l'importanza della trasparenza e dell'accountability. Questo approccio metodologico, che ha unito lo studio teorico all'analisi pratica, ha permesso di rafforzare la consapevolezza che il benessere delle persone e la tutela dell'ambiente sono condizioni imprescindibili per una crescita economica duratura, formando così cittadini capaci di agire criticamente sia come consumatori che come futuri professionisti.

3.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti per il quinto anno della sezione AFM è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali ed era rivolta al conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze previste in uscita dall'indirizzo. Gli alunni devono essere in grado di: individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con

particolare riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Competenze: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Abilità: Rilevare le scritture in P.D. delle operazioni di gestione, assestamento, epilogo e chiusura. Redigere il Bilancio d'esercizio. Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Redigere il Rendiconto Finanziario a PCN e a disponibilità liquide. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Redigere i budget settoriali e il budget economico. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria. Individuare gli obiettivi del business plan. Individuare gli obiettivi del marketing plan.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il clima in cui si sono svolte le lezioni è risultato problematico e non sereno. La gestione della classe ha richiesto un costante e faticoso impegno disciplinare, dovuto alla necessità di richiamare continuamente gli alunni all'attenzione. È stato necessario sollecitare ripetutamente gli studenti a occupare le prime file, a prestare ascolto e a dotarsi del materiale didattico necessario.

Si evidenzia una profonda spaccatura nel gruppo classe riguardo all'interesse e alla partecipazione:

- *Fascia Critica*: una parte consistente degli alunni ha mostrato un totale disinteresse verso la disciplina. Tali studenti non partecipano alle lezioni, omettono sistematicamente lo svolgimento dei compiti a casa e devono essere costantemente stimolati anche solo per seguire il dialogo educativo.
- *Fascia Media*: un gruppo ristretto ha raggiunto risultati sufficienti, mentre una piccola parte della classe ha conseguito una preparazione discreta.
- *Eccellenze*: solo pochissimi alunni hanno ottenuto risultati ottimi, grazie a uno studio continuo, approfondito e a un interesse vivo e costante verso la materia.

Il livello di preparazione finale è estremamente eterogeneo e presenta criticità preoccupanti per coloro che evidenziano lacune gravi: gli alunni della fascia critica infatti non hanno acquisito le conoscenze di base della disciplina e presentano inoltre marcate difficoltà nell'esprimersi correttamente, non riuscendo a padroneggiare il linguaggio specifico richiesto dalla materia.

Il programma previsto per l'anno scolastico è stato regolarmente svolto e completato in ogni sua parte secondo le tempistiche stabilite. L'azione didattica è stata supportata dall'utilizzo costante della piattaforma Classroom e dalla somministrazione di materiali integrativi diversificati, volti a favorire l'apprendimento e l'approfondimento dei nuclei tematici trattati. Al fine di garantire il successo formativo e supportare gli studenti nella preparazione alle prove d'esame, sono state adottate le seguenti strategie:

1. *Verifiche e Monitoraggio*: sono state effettuate ripetute e periodiche interrogazioni, anche su singoli argomenti, e compiti scritti mirati esclusivamente ai concetti fondamentali della disciplina, per permettere un recupero immediato e una valutazione costante.
2. *Simulazioni d'Esame*: in preparazione alla Seconda Prova e al Colloquio, sono state svolte numerose simulazioni, spiegate e risolte collettivamente alla lavagna, per consolidare il metodo di analisi e la capacità di esposizione tecnica.

Nonostante l'ampio ventaglio di strumenti metodologici e i continui interventi di supporto volti a facilitare il recupero, si è riscontrato un andamento eterogeneo all'interno della classe. A fronte di una parte degli studenti che ha partecipato positivamente, una componente del gruppo ha manifestato una persistente carenza di responsabilità e un limitato interesse verso gli obiettivi formativi, non mostrandosi proattiva nel cogliere le opportunità di miglioramento e nel consolidare le competenze minime richieste.

L'intero percorso triennale è stato improntato allo sviluppo del ragionamento critico, ponendo particolare enfasi sulla capacità dell'alunno di operare collegamenti multidisciplinari e di interpretare la disciplina in un contesto geopolitico globale. Si è insistito sulla lettura dell'attualità internazionale e delle dinamiche socio-economiche contemporanee, affinché gli studenti potessero affrontare l'Esame di Stato non solo con una preparazione nozionistica, ma con una visione d'insieme consapevole e matura. Mentre una minoranza della classe ha risposto positivamente agli stimoli educativi, la restante parte ha evidenziato una mancanza di autonomia e di senso di responsabilità. Per molti alunni, i risultati finali sono condizionati da un rifiuto del dialogo educativo e da una preparazione di base del tutto inadeguata. Si rileva, infatti, come tali studenti abbiano trascinato gravi lacune pregresse accumulate nel corso dell'intero triennio. In una disciplina sequenziale come Economia Aziendale, la mancanza di solide conoscenze di base preclude inevitabilmente la comprensione e l'assimilazione del programma del quinto anno. Nonostante i ripetuti interventi di recupero e la semplificazione metodologica messi in atto, l'assenza di tali prerequisiti fondamentali ha reso estremamente difficoltoso, e in alcuni casi impossibile, il raggiungimento di risultati positivi.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Metodi	Mezzi	Spazi
Lezione frontale, lavori di gruppo, ricerca guidata, insegnamento per problemi, discussione.	Libro di testo Strumenti multimediali LIM CODICE CIVILE Temi ministeriali Casi aziendali	Aula

Le metodologie che sono state utilizzare sono: la lezione frontale, la lezione interattiva, la ricerca guidata, l'insegnamento per problemi, la discussione, coinvolgendo nel dialogo educativo gli alunni, cercando una loro partecipazione diretta. Per le caratteristiche della materia è stata considerata l'esemplificazione pratica delle problematiche proposte utilizzando come metodologia i lavori di piccoli gruppi. Gli studenti sono stati coinvolti in esercitazioni alla lavagna e nella correzione dei compiti e condividendo slide ed esercitazione opportunamente condivise su Classroom. Sono state effettuate sia prove sommative che formative nelle seguenti modalità: colloquio orale, prova scritta, test, risoluzione di casi aziendali. Nel trimestre sono state effettuate cinque prove orali e due scritte, mentre nel pentamestre quattro prove orali e cinque scritte. Le attività di recupero sono state svolte in modo continuativo durante tutto l'anno scolastico. In particolare, a gennaio 2026 è stata attuata una pausa didattica specificatamente dedicata al recupero, con un'attenzione mirata agli alunni che, allo scrutinio, avevano riportato valutazioni non sufficienti. A partire da gennaio 2026, il percorso didattico è stato focalizzato in modo prioritario sulla preparazione dei discenti alle prove d'Esame. Per quanto riguarda la prova

scritta, l'attività è stata orientata a fornire agli studenti gli strumenti tecnici e metodologici necessari per affrontare tracce complesse, strutturate su casi aziendali o situazioni gestionali operative. Nello specifico, la preparazione è stata articolata attraverso:

- *Analisi della struttura della traccia:* gli alunni sono stati addestrati a interpretare correttamente il "tema" centrale della prova e a gestire la suddivisione tra la parte comune (obbligatoria) e i quesiti a scelta, sviluppando la capacità di selezionare questi ultimi in base alle proprie competenze consolidate.
- *Simulazioni di redazione del Bilancio:* sono state svolte numerose esercitazioni sulla redazione del bilancio d'esercizio, corredato da relazioni e prospetti contabili, ponendo particolare attenzione alle scritture di assestamento, di chiusura e alla riclassificazione secondo i criteri civilistici e finanziari.
- *Sviluppo dei quesiti applicativi:* sono stati proposti quesiti mirati su aree strategiche quali l'analisi di bilancio per indici e flussi, il budget, la contabilità analitica e le scelte di *make or buy*, abituando lo studente a motivare le proprie scelte gestionali con un linguaggio tecnico-giuridico appropriato.
- *Gestione del tempo e del Codice Civile:* gli studenti sono stati guidati nell'uso efficiente del Codice Civile durante le prove, imparando a consultare rapidamente gli articoli relativi agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, ottimizzando al contempo i tempi di svolgimento della prova scritta.

Tale approccio ha mirato non solo alla correttezza formale dei calcoli e delle scritture contabili, ma soprattutto allo sviluppo della capacità di ragionamento critico, fondamentale per interpretare i dati aziendali e collegarli al contesto macroeconomico, in linea con le richieste ministeriali per il colloquio.

Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale.

3.7. LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA INGLESE

3.7.1.

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli o Argomenti svolti dal libro di testo: “ **Business Today**”

Autori: Philippa Bowen, Margherita Cumino Ed. Petrini

e altre risorse : classroom

Marketing

Business plans: a key ingredient for success

Elements of a business plan

Identifying consumers' needs and wants

What is marketing?

The marketing mix

Marketing segmentation

The role of marketing research

Marketing strategies and techniques

Green marketing

Advertising media

Green Economy (materiali aggiuntivi)

Sustainable Development, Green Business

British Institutions

The Monarch

No written constitution

The British Parliament

Main British Political Parties

The Crown and the Parliament (materiali aggiuntivi)

A Short History of the UK

King John and the Magna Carta

The 16th century : the break with the church of Rome

Elizabethan Age

Oliver Cromwell

The Glorious Revolution

The Industrial Revolution (materiali aggiuntivi)

Hard Times: Coketown by C. Dickens (materiali aggiuntivi)

The Victorian Age (The Great Exhibition)

The British Empire

The First World War and its consequences

WWI (materiali aggiuntivi)

The Second World War

The End of the British Empire

US Institutions

The American constitution

The American Electoral System

How do the US presidential elections work?

American political parties

US History

The beginning of the 20th century

The Wall street Crash and WW1 (materiali aggiuntivi : The Great Depression)

The European Union

What is the European Union?

History

Brexit

The Institutions (da libro di testo e materiali aggiuntivi)

Four types of legislation

Economic issues: A European common currency, Europeans standard

Business Plan (materiali aggiuntivi)

Break-even point (materiali aggiuntivi)

1984: the novel

George Orwell's life and works

The novel

Orwell and totalitarianism (materiali aggiuntivi)

DA ALTRI MATERIALI per integrazioni ed approfondimenti degli argomenti del programma su classroom

- The Crown and the Parliament (Feudalism and the Magna Carta, The Bill of rights, The modern system of government (classroom)
- The Industrial Revolution: Coketown (classroom)
- What are the Revolutions (Glorious Revolution, Industrial Revolution, Internet Revolution) (classroom)
- WWI (classroom)
- The Great Depression (classroom)
- The UK, The USA , The EU systems of government (classroom)
- Eu key dates and The main Institutions (classroom)
- Break-even Analysis (classroom)
- Business Plan (classroom)
- George Orwell's life and works, The novel , Orwell and totalitarianism (classroom)

Simulazione di Prova Nazionale Invalsi nel mese di Febbraio

3.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I criteri utilizzati per la scelta dei contenuti sono stati mirati:

- all'apprendimento degli argomenti fondamentali della grammatica, utilizzati in maniera flessibile in base alle esigenze rilevate per favorire il consolidamento e sviluppare l'autonomia;
- alla selezione di argomenti dedicati agli eventi fondamentali della storia presentati attraverso delle timeline con approfondimenti per fornire una visione più completa del contesto storico;
- allo sviluppo di unità relative ai vari aspetti della cultura del Regno Unito e degli Stati Uniti per esplorare in modo chiaro le dinamiche di questi paesi;
- allo sviluppo di competenze imprenditoriali per acquisire conoscenze pratiche e abilità di collaborazione e risoluzione;
- allo sviluppo delle abilità di lettura e ascolto mirate ad affrontare la prova Invalsi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

Lessico essenziale del settore economico

Strutture grammaticali necessarie per una comunicazione corretta ed appropriata al contesto.

Conoscenza generale degli aspetti socio-economici e di cultura del Regno Unito e degli Stati Uniti.

Abilità:

Comprendere un testo di varia natura, anche di carattere economico.

Produrre testi strutturati in maniera coerente.

Interagire con spontaneità e una certa fluidità.

Competenze:

Utilizzare una lingua straniera per gli scopi comunicativi ed operativi del percorso

Comprendere messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano

Rielaborare con una certa autonomia le funzioni e le strutture apprese cercando di utilizzarle in contesti diversi da quelli noti.

Descrivere e riportare le informazioni in maniera esauriente utilizzando un vocabolario appropriato al contesto

Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

Interagire in conversazioni su temi di interesse diverso

Conoscere gli aspetti socio-culturali ed economici del paese straniero ed affrontarli su base comparativa

Conoscere ed apprezzare brani letterari

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe appare suddivisa in fasce di diverso livello.

Un gruppo si è rivelato collaborativo ed organizzato nelle attività proposte ed attivo durante le spiegazioni. Ha rivelato più motivazione allo studio, continuità nello svolgimento delle consegne e rispetto dei tempi di scadenza. Il profitto per questi alunni è discreto o ottimo in relazione ai risultati curriculari raggiunti e ai comportamenti buoni tenuti nella didattica. Le abilità raggiunte evidenziano anche capacità di rielaborazione autonoma dei messaggi sia a livello di scritto che di orale.

Un altro gruppo di alunni, la maggioranza, ha evidenziato un impegno discontinuo rendendo più difficile monitorare gli apprendimenti dei singoli moduli svolti all'interno del programma.

I risultati sono da ritenersi comunque più che sufficienti se considerati complessivamente nell'arco di tempo. Soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno alcuni alunni sono diventati più partecipi e propositivi, dimostrando un livello di interazione più consapevole e un miglioramento delle conoscenze e delle abilità messe in uso

Un gruppo ristretto ha evidenziato alcune difficoltà a raggiungere gli obiettivi in maniera totalmente adeguata sia per la debolezza degli strumenti linguistici che per mancanza di uno studio organizzato. Le capacità scritte ed orali sono ancora limitate, ma nel corso del pentamestre si sono consolidate in maniera positiva.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi: Libro di testo, video in rete, materiali classroom predisposti per il consolidamento e l'approfondimento dei moduli trattati

Spazi: Lezioni in aula con l'utilizzo della LIM e Classroom

Tempi: il percorso di apprendimento è stato suddiviso in moduli all'interno del trimestre e del pentamestre. Si è dedicato uno spazio al recupero e al consolidamento durante il mese di Gennaio e, in particolare, nel mese di Maggio in vista della valutazione finale.

3.8. Disciplina: Lingua e civiltà straniera francese

Libro di testo: T. Ruggiero Boella, V. Kamkhagi e altri, “**Savoirs affaires**”, Petrini, Torino.

3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- **Le marketing**
- **Étape A**
- **Le plan marketing**
- 1 Les études de marché
- 2 La stratégie STP
- 3 La matrice SWOT
- 4 Le marketing mix
- 5 Le produit
- 6 Le prix et la distribution

- **Le commerce**
- **Étape A**
- **Le commerce et l'E-commerce**
- 1 Les types de commerce
- 2 Le commerce de détail
- 3 La franchise
- 4 Les professions commerciales
- 5 le commerce traditionnel et l'e-commerce
- 6 La stratégie multicanale et omnicanale
- 7 la classification du commerce en ligne

- **Étape B**
- **La mondialisation**
- 1 La mondialisation : histoire et définitions
- 2 Les organisations face à la mondialisation
- 3 Les marchés émergents et les marchés matures
- 4 La responsabilité sociale des entreprises
- 5 le commerce équitable et les banques éthiques

- **La vente et la livraison**
- **Étape B**
- **La logistique**
- 1 La démarche logistique
- 2 Le contrat de transport
- 3 Le choix du mode de transport
- 4 La documentation
- 5 Les différents modes de transport
- 6 Les Incoterms

- **Assurances, banques et Bourses**
- **Étape B**
- **Les banques et les bourses**
- 1 Les principales catégories de banques
- 2 Les banques en ligne
- 3 Les opérations bancaires
- 4 Les formes de financement aux entreprises

- 5 Le microcrédit
- 6 Les bourses
- 7 Les typologie de Bourse
- 8 Le fonctionnement des opérations
- Le naturalisme et Zola (fotocopia)
- Le symbolisme et Baudelaire (fotocopia)

Educazione civica

3 ore nel trimestre

Dossier 4

- Le système politique français p. 396
- Le rôle du président p. 398
- La république française organisation et fonctionnement politique (fotocopia)

3.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Utilità pratica: si è cercato di dare priorità ad argomenti che gli studenti potrebbero effettivamente incontrare in un futuro contesto lavorativo.

Semplicità e chiarezza: i contenuti sono stati selezionati per consolidare le basi linguistiche, puntando più sulla capacità di farsi capire.

Interesse per l'attualità: sono stati scelti temi vicini alla realtà economica attuale per rendere lo studio meno astratto.

Apertura culturale: oltre ai temi professionali, si è dato spazio alla letteratura (Zola, Baudelaire) per permettere agli studenti di fare collegamenti con le altre materie.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze: lessico essenziale relativo al mondo del lavoro.

Principali regole grammaticali necessarie per una comunicazione corretta. Conoscenza generale dei principali aspetti socio-economici della Francia.

Abilità: comprendere il senso generale di un testo tecnico.

Riuscire a rispondere a domande dirette su temi professionali studiati.

Competenze: capacità di gestire situazioni comunicative semplici in ambito commerciale.

Utilizzo del dizionario e degli strumenti online per risolvere dubbi linguistici in autonomia.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti hanno acquisito una sufficiente familiarità con i termini tecnici del settore AFM. È stata raggiunta una discreta capacità di esposizione orale, pur con qualche incertezza residua sia nella struttura grammaticale che nella pronuncia.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi: Libro di testo, fotocopie di approfondimento, brevi video trovati in rete.

Spazi: Le lezioni si sono svolte quasi interamente in aula, con l'utilizzo della LIM per la visione di materiali multimediali.

Tempi: Il programma è stato suddiviso in base alle scadenze scolastiche, dedicando l'ultima parte dell'anno principalmente al ripasso in vista dell'esame.

3.9. Disciplina: Scienze motorie e sportive

3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1.1 Misurazione delle proprie capacità fisiche (mobilità articolare, forza muscolare).

Attività di avviamento motorio e riscaldamento

Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e della respirazione.

Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

Attività sportive individuali: corsa, salti, equilibrio, attrezzi, circuiti misti.

Attività sportive di squadra per la prontezza dei riflessi, il senso dello spazio e delle distanze, il coordinamento generale e specifico oculo-manuale (pallavolo, dodge-ball, basket, calcio, calcetto).

Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra.

Conoscenze teoriche generali riguardanti: apparato scheletrico e muscolare e conoscenza delle loro lesioni principali, lesioni dei tessuti.

Qualità motorie di base.

Allungamento muscolare- Stretching posturale

Educazione alla Salute: Salute dinamica, Sedentarietà e Postura, Alimentazione, Primo soccorso (RCP).

Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio, conoscenza delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra.

Educazione Civica (4 ore) Obiettivo: Salute e Benessere

-Norme di prevenzione e primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva

3.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Promozione del benessere fisico e psicologico,
- Conoscenza del corpo e dei suoi movimenti,
- Socializzazione e rispetto delle regole
- In sintesi, la scelta dei contenuti è orientata alla promozione dello sviluppo globale dello studente, e alla preparazione a un futuro attivo e sano

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze

- 1) Conosce e utilizza gli esercizi di forza, resistenza e stretching applicandoli agli sport specifici.
- 2) Conosce approfonditamente il proprio corpo globale e segmentario
- 3) Conosce approfonditamente le regole degli sport
- 4) Sa leggere criticamente e decodificare i propri messaggi corporei e quelli altrui
- 5) Conosce le nozioni di base relative alla traumatologia e al primo soccorso
- 6) Conosce le norme sanitarie e alimentari per il proprio benessere
- 7) Conosce gli effetti del movimento sull'apparato cardiocircolatorio, respiratorio e muscolare
- 8) Conosce i principi di una corretta alimentazione

9) Conosce i principi di una corretta postura (core stability)

Competenze/abilità

Ha acquisito gli standard minimi nella preparazione di base: forza, resistenza, velocità, flessibilità

Sa gestire in modo autonomo e responsabile le esercitazioni a carattere individuale

Sa adattarsi all'intensità dello sforzo

Esegue correttamente i fondamentali tecnici individuali e di squadra in situazioni di gioco

Ha la capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo

Ha consapevolezza del ruolo individuale e sociale-Ha autocontrollo- Sa lavorare in gruppo-

Conosce i propri limiti e capacità

Raggiunge autonomia e responsabilità nelle scelte

Riconosce i principi di una dieta sana e equilibrata, stabilendo un rapporto corretto con il cibo

Sa favorire il proprio benessere grazie all'educazione alla salute, igiene, sicurezza, doping, buone abitudini di vita

Sa prevenire gli infortuni e sa soccorrere un infortunato

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti per la maggior parte della classe in modo ottimale.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il percorso formativo in Scienze Motorie alla scuola secondaria di secondo grado prevede l'utilizzo di vari mezzi, spazi e tempi per lo svolgimento delle attività. I mezzi principali includono attrezzature sportive, impianti, materiali didattici e strumenti digitali, mentre gli spazi sono principalmente la palestra, il campo sportivo, parchi all'aperto e le aule. Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto quasi completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale. I tempi dedicati all'insegnamento si attestano tra 50 e 60 ore annuali.

3.10. Disciplina: Economia Politica

3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Tema 1 Il soggetto pubblico nel sistema economico

cap.1 La finanza pubblica

cap.2 L'intervento pubblico diretto nel mercato

cap.3 La politica economica ed i suoi strumenti

cap.4 Gli obiettivi della politica economica

Tema 2 La spesa pubblica

cap.1 Il fenomeno della spesa pubblica

cap.2 La spesa pubblica sociale

Tema 3 La politica delle entrate pubbliche

cap.1 Le entrate pubbliche

cap.2 Le imposte

Tema 4 Cenni al bilancio delle autorità Pubbliche

cap.1 La politica di bilancio ed il bilancio dello Stato Italiano. L'art.81 della Costituzione

cap.2 Cenni al Federalismo fiscale e patto di stabilità interno

Tema 5 Il sistema Tributario italiano: cenni all'IRPEF

3.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati scelti tenendo conto delle linee guida ministeriali ed in particolare mirando a far raggiungere agli alunni i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale ivi contenuti. Gli alunni devono essere in grado di analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare l'ausilio di strumenti matematici ed informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica (locale, nazionale, U.E.). La Spesa pubblica e le Entrate (tipi di imposta). Bilancio dello Stato, degli enti locali e della U.E. Cenni alla determinazione del reddito ai fini I.R.P.E.F.

Abilità:

Ricerca e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un

settore o di un intero paese. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. Conoscere l'imposta come maggiore voce di entrata.

Competenze:

Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro fenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alle specificità del contesto produttivo aziendale anche del territorio; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra le epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Analizzare l'attualità sulla base delle conoscenze acquisite.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe è risultata fortemente disomogenea nella realizzazione degli obiettivi di fine quinquennio. La disomogeneità è imputabile solo parzialmente a lacune dei prerequisiti di accesso ma è stata determinata soprattutto da fattori oggettivi legati alla frequenza delle lezioni, all'impegno nello studio e alla partecipazione alle lezioni. Una parte esigua degli alunni ha raggiunto gli obiettivi con livelli ottimali avendo frequentato con continuità le lezioni ed avendo seguito attivamente il percorso formativo proposto dall'insegnante. Alcuni degli alunni hanno raggiunto gli obiettivi con livelli buoni/discreti avendo frequentato con una certa discontinuità le lezioni ed avendo seguito non sempre attivamente il percorso formativo proposto dall'insegnante. Della restante parte degli alunni alcuni hanno frequentato poco le lezioni alcuni non hanno partecipato al dialogo educativo se non in modo passivo. Il risultato è stato l'accumulo di lacune disciplinari non gravi anche se è stato possibile il raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto quasi completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale. Il mancato compimento del programma è imputabile essenzialmente alla necessità di svolgere continuativamente l'attività di recupero degli alunni che non hanno partecipato attivamente alle lezioni e che non si sono impegnati sufficientemente e tempestivamente nella necessaria attività di studio individuale di consolidamento delle competenze acquisite a scuola. Da segnalare invece che gli alunni che potevano usufruire di attività di recupero specifiche ed individualizzate si sono dimostrati capaci anche di studio e recupero autonomo tanto da aver raggiunto talvolta obiettivi superiori a quelli minimi programmati.

Testo in adozione: "Economia pubblica green", vol.B, S. Crocetti, M Cernesi, Tramontana.

Materiali forniti: approfondimenti, schemi, appunti e video attraverso la piattaforma Classroom.

3.11. Disciplina: Diritto

3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Tema 1 Lo Stato

cap.1 Lo Stato e la Costituzione

cap.2 La Costituzione ed i cittadini

cap.3 Lo Stato e gli Stati

cap.4 Lo Stato e le imprese

Tema 2 L'Ordinamento costituzionale

cap.5 Il Parlamento

cap.6 Il Presidente della Repubblica

cap.7 Il Governo

cap.8 La Magistratura e la Corte Costituzionale

Tema 3 La Pubblica Amministrazione

cap.9 L'attività e l'Organizzazione amministrativa

cap.10 Cenni agli atti e ai mezzi della Pubblica amministrazione

cap.11 Il rapporto di pubblico impiego

(Educazione civica)

Il procedimento legislativo costituzionale

L.Cost. n.1, 11 febbraio 2022 "Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela ambientale"

3.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati scelti tenendo conto delle linee guida ministeriali ed in particolare mirando a far raggiungere agli alunni i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale ivi contenuti. Gli alunni devono essere in grado di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali, sociali ed economiche attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto ed anche dall'economia; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni istituzionali, sociali ed economici e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali con particolare riferimento ai rapporti con le imprese. Principi ed organizzazione della Pubblica Amministrazione. Caratteristiche degli atti normativi ed amministrativi. Caratteristiche delle imprese pubbliche e private, nazionali e internazionali anche negli scenari della globalizzazione. Conoscere la struttura del sistema amministrativo italiano ed i principi costituzionali della legislazione tributaria.

Abilità:

Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo istituzionale, economico, sociale e territoriale. Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le regole per lo svolgimento della vita civica ed imprenditoriale nell'ambito dei poteri e degli strumenti presenti negli enti locali, nazionali ed internazionali.

Competenze:

Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica e fiscale con particolare riferimento alle competenze degli enti che, per sussidiarietà orizzontale, vengono a contatto con cittadini ed imprese. Prevedere gli effetti di scelte istituzionali e specificamente fiscali dell'Ordinamento italiano. Valutare i rapporti internazionali tra Stato e comunità degli Stati e le conseguenze delle scelte politiche ed economiche di Stati esteri partner istituzionali e commerciali dell'Italia.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe è risultata fortemente disomogenea nella realizzazione degli obiettivi di fine quinquennio. La disomogeneità è imputabile solo parzialmente a lacune dei prerequisiti di accesso ma è stata determinata soprattutto da fattori oggettivi legati alla frequenza delle lezioni, all'impegno nello studio e alla partecipazione alle lezioni. Una parte esigua degli alunni ha raggiunto gli obiettivi con livelli ottimali avendo frequentato con continuità le lezioni ed avendo seguito attivamente il percorso formativo proposto dall'insegnante. Alcuni degli alunni hanno raggiunto gli obiettivi con livelli buoni/discreti avendo frequentato con una certa discontinuità le lezioni ed avendo seguito non sempre attivamente il percorso formativo proposto dall'insegnante. Della restante parte degli alunni alcuni hanno frequentato poco le lezioni alcuni non hanno partecipato al dialogo educativo se non in modo passivo. Il risultato è stato l'accumulo di lacune disciplinari non gravi anche se è stato possibile il raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

L'attività didattica è stata condotta principalmente mediante lezioni frontali e partecipate, accompagnate da momenti di confronto collettivo, per consolidare le conoscenze e permettere i recuperi delle carenze.

Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto quasi completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale. Il mancato compimento del programma è imputabile essenzialmente alla necessità di svolgere continuativamente l'attività di recupero degli alunni che non hanno partecipato attivamente alle lezioni e che non si sono impegnati sufficientemente e tempestivamente nella necessaria attività di studio individuale di consolidamento delle competenze acquisite a scuola.

Testo in adozione: "A buon diritto", vol.3, Marco Capiluppi, Tramontana.

Materiali forniti: approfondimenti, schemi, appunti e video attraverso la piattaforma Classroom.

3.12. Disciplina: Educazione civica

3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Disciplina	Contenuti
Italiano	Storia della Costituzione: dalla nascita della Repubblica al referendum costituzionale sulla giustizia.
Diritto	Il procedimento legislativo costituzionale Tutela dell'ambiente in Costituzione.
Economia Aziendale	Il Bilancio socio-ambientale; Ruolo delle imprese nello sviluppo socio-sostenibile.
Inglese	Systems of Government in the UK and the USA.
Francese	La république française.
Spagnolo	El Estado español; La UE; Agenda 2030; Organismos de control económico y político internacionales; Economía mundial.

Note degli insegnanti

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Le tematiche sono state individuate ai sensi dell'art.3, legge 20 agosto 2019, n. 92, tenendo conto della trasversalità di tale disciplina, tenendo altresì conto del DM 22 giugno 2020, n.35, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, individuando i tre nuclei tematici a cui possono essere ricondotte le tematiche previste dalla Legge:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE

I contenuti rispecchiano i temi individuati nelle linee guida ministeriali. Sono stati tuttavia scelti argomenti legati alle materie curriculari, in modo da consentire nei moduli di educazione civica un approfondimento/arricchimento dell'offerta formativa curricolare.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscere il sistema istituzionale del paese e le funzioni esercitate dai vari organi a livello centrale e locale. Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino e dei diritti che può esercitare a livello politico anche partecipando all'organizzazione delle istituzioni (dalla rappresentanza scolastica alla rappresentanza politica). Coniugare le esigenze ambientali con le nuove prospettive economiche e politiche dell'attuale scacchiere mondiale.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe si è dimostrata in gran parte partecipe alle attività ed ai temi proposti dai docenti, raggiungendo risultati soddisfacenti e apprezzabili.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte oltre che in forma diretta anche tramite esercitazioni pratiche, secondo i moduli sopra riportati nel paragrafo dedicato alla Educazione Civica.

Le verifiche sono state effettuate in forma scritta, orale o pratica come riportato nelle sezioni delle singole discipline

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
ECONOMIA AZIENDALE		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
MATEMATICA		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
ITALIANO E STORIA		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
INGLESE		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
FRANCESE		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SPAGNOLO		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SCIENZE MOTORIE		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
IRC		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Arezzo, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa CLARA TORTORELLI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme correlate*

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Griglia di valutazione generale
2. Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica
3. Griglia di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
5. Griglie di valutazione della Prima prova
 - 5A: griglia tipologia A
 - 5B: griglia tipologia B
 - 5C: griglia tipologia C
6. Griglia di valutazione della Seconda prova
7. Griglia di valutazione del Colloquio
8. Traccia simulazione Prima prova
9. Traccia simulazione Seconda prova

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CONOSCENZE	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	a) Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza : regola,norma,patto, condivisione,diritto ,dovere,negoziatio ne,votazione,rappresenanza b) Conoscere gli articoli della Costituzione delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. c) Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali,amministrativi,politici studiati,loro organi,ruoli e funzioni,a livello locale,nazionale, internazionale	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche,fragmentarie e non consolidate,recuperabili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime,organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze su i temi proposti sono sufficientemente consolidate,o r organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle,metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate,bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo,riferire anche servendosi di diagrammi,mappe,s che mi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	a) Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. b) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. c) Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in Autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto ,in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. a) Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e b) assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, c) culturali, di genere; d) mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. e) Esercitare pensiero critico	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e

	nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane ; g) rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; h) affrontare con razionalità il pregiudizio. i) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	---	--	--	--	--	--	--	--

Voti di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • Frequenza assidua/presenza costante; • Impegno costante; • Puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • Frequenza assidua/presenza costante; • Impegno regolare; • Puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • Frequenza regolare/rare assenze; • Impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • Rispettoso/a degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche]; • Frequenza poco assidua/continuata; assenze anche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono talvolta discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento non corretto • Studente/studentessa non rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • Frequenza non sempre regolare; assenze anche nelle date delle verifiche; numerosi ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤6	Il consiglio di classe può deliberare un voto di condotta inferiore a sei nei confronti dello studente cui sia stata irrogata durante l'a.s. una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, cioè un allontanamento dalle lezioni: • per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui • per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate • per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

TABELLA MINISTERIALE

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è inferiore a nove decimi viene attribuito, come credito scolastico il punteggio più basso nella fascia di appartenenza.

L'attribuzione del credito scolastico si basa sulla media dei voti e prevede che, nel caso di medie non intere, per i decimali x.51 e superiori sarà attribuito il punteggio massimo (ad esempio: nel caso di "7.7" come media dei voti conseguita al terzo anno, sarà dato "10" come punteggio).

Per i decimali compresi fra x.01 e x.50 incluso (con x = 6 o 7 o 8 o 9), si applica il punteggio minimo nella banda di oscillazione prevista, a meno che il consiglio di classe non riconosca allo studente o alla studentessa almeno 3 dei criteri sotto elencati:

- Interesse ed impegno.
- Partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Assiduità nella frequenza scolastica (percentuale assenze $\leq 15\%$)
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (es. partecipazione alle attività di orientamento in entrata; adempimento funzionale al ruolo di rappresentante di classe; adempimento funzionale al ruolo di rappresentante di istituto; riconoscimenti o attestazioni di merito).
- Attività formative extrascolastiche certificate (es. Certificazioni di inglese, certificazioni di altre lingue certificazioni informatiche, corsi certificati di musica presso conservatori o

scuole riconosciute, certificazioni di danza (classica, moderna) con esami ufficiali, laboratori teatrali con attestato di partecipazione, brevetti sportivi (es. allenatore, arbitro) rilasciati da federazioni, certificazioni di discipline specifiche (es. cinture nelle arti marziali), attività certificate da organizzazioni come Croce Rossa Italiana, progetti di volontariato con attestato ufficiale (protezione civile, assistenza sociale), certificazioni di primo soccorso o BLSD.....).

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA A

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo mancante	Disorganico-non strutturato-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato - efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	testo mancante	Non coeso e incoerente-incoerente - non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente-con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	testo mancante	Gravemente scorretto- scorretto-sostanzialmente scorretto	Limitato	Generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e sostanzialmente appropriato - articolato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	testo mancante	Gravemente scorretto- quasi del tutto scorretto-sostanzialmente scorretto	Impreciso e talvolta scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretto gramm. efficace- precisa sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	assenti	Conoscenze e rif. culturali totalm, scorretti - per lo più scorretti - scarsi e talvolta scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali buoni- ampi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	assenti	Estremamente limitati - non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti - validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale	60

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Rispetto vincoli di consegna	testo assente	non li rispetta - li rispetta in modo del tutto inadeguato - li rispetta in modo inadeguato	In modo parziale	La maggior parte in modo adeguato	In modo adeguato	In modo discreto	Tutti in modo abbastanza preciso - tutti con precisione	Tutti in modo puntuale	
Comprensione del testo*	risposta/testo assente	frammentario e scorretto - scorretto - framm.	Incompleto e impreciso	Incompleto o impreciso	Complessivamente corretto	Corretto	Corretto e abbastanza approfondito - corretto e approfondito	Corretto, completo e approfondito	
Puntualità nell'analisi testuale*	risposta/testo assente	scorretta - sostanz. scorretta - lacunosa -	parziale e imprecisa	parziale o imprecisa	complessivamente corretta	corretta	corretta e completa - corretta, completa e abb. articolata	completa e articolata	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	risposta/testo assente	totalm. scorretta - scorretta - inadeguata	Superficiale e imprecisa	Superficiale o imprecisa	Complessivamente corretta	Abbastanza puntuale	Puntuale - e ampia	Critica puntuale, articolata e ampia	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale	40

+ = /100
:5 = /20

Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA B

Indicatori generali – Massimo 60 punti

Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo mancante	Disorganico-non strutturato-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato - efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	testo mancante	Non coeso e incoerente-incoerente - non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente-con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	testo mancante	Gravemente scorretto- scorretto-sostanzialmente scorretto	Limitato	Generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e sostanzialmente appropriato - articolato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	testo mancante	Gravemente scorretto- quasi del tutto scorretto-sostanzialmente scorretto	Impreciso e talvolta scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretto gramm. efficace-precisa sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	assenti	Conoscenze e rif. culturali totalm, scorretti - per lo più scorretti - scarsi e talvolta scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali buoni- ampi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	assenti	Estremamente limitati - non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti - validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale	60

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti

Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	testo/risposta mancante	Nulla - quasi nulla - scarsa - pressoché scarsa	gravemente lacunosa - lacunosa	inadeguata- parziale	suff. adeguata - adeguata	Corretta - totalmente corretta	abbastanza precisa - precisa	Precisa e puntuale	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	testo/risposta mancante	del tutto incoerente - incoerente - sostanz.. incoerente - parz. incoerente	Non del tutto coerente, con uso scorretto - talvolta scorretto dei connettivi	Parzialmente coerente e uso impreciso - non sempre preciso dei connettivi	Coerente e abbastanza appropriato - appropriato	Coerente, efficace e uso appropriato - sicuro dei connettivi	Coerente, efficace e consapevole - per lo più incisivo dei connettivi	Efficace coerente e incisivo nell'uso dei connettivi	
Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	assenti	scorretti e incongruenti-talvolta scorretti e incongruenti - poco corretti e talvolta incongruenti	Non sempre corretti e congruenti	Per lo più corretti e congruenti	Abbastanza corretti e congruenti	Corretti e congruenti	Validi - validi e precisi	Validi, precisi e ampi	
Totale								40	

_____ + _____ = _____/100

_____ :5 = _____/20

Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA C

Indicatori generali – Massimo 60 punti

Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo mancante	Disorganico-non strutturato-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato - efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	testo mancante	Non coeso e incoerente- incoerente - non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente-con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	testo mancante	Gravemente scorretto-scorretto-sostanzialmente scorretto	Limitato	Generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e sostanzialmente appropriato - articolato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	testo mancante	Gravemente scorretto-quasi del tutto scorretto-sostanzialmente scorretto	Impreciso e talvolta scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretto gramm. efficace- precisa sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	assenti	Conoscenze e rif. culturali totali, scorretti - per lo più scorretti - scarsi e talvolta scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali buoni- ampi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	assenti	Estremamente limitati - non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti - validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale	60

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti

Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	testo assente	Testo non pertinente - testo pertinente in minima parte - testo in parte pertinente/ titolo e parafrasi assente	testo parzialmente pertinente con titolo e parafrasi inappropriati - testo parzialmente pertinente	Testo non del tutto/non sempre pertinente- titolo e parafrasi abbastanza adeguati	Testo complessivamente/ pertinente - titolo e parafrasi adeguati	Testo pertinente con titolo e parafrasi complessivamente coerenti/coerenti	Testo puntuale/titolo e parafrasi coerenti/ coerenti ed efficaci	Testo puntuale e completo/titolo e parafrasi coerenti e originali	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	testo assente	Esposizione completamente confusa - confusa- sostanz. confusa - disordinata	Esposizione poco ordinata - non sempre ordinata	Esposizione poco chiara - non sempre chiara	Esposizione complessivamente chiara - chiara	Esposizione chiara e abbastanza articolata - articolata	Esposizione chiara e ben articolata - abb. organica	Esposizione chiara, ben articolata e organica	
Indicatori		Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	assenti	scorretti e incongruenti-talvolta scorretti e incongruenti - poco corretti e talvolta incongruenti	Non sempre corretti e congruenti	Per lo più corretti e congruenti	Abbastanza corretti e congruenti	Corretti e congruenti	Validi - validi e precisi	precisi, ampi e approfonditi	
Totale 2								40	

$$\underline{\hspace{2cm}} + \underline{\hspace{2cm}} = \underline{\hspace{2cm}} / 100$$

$$\underline{\hspace{2cm}} : 5 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$$

Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Livelli	DescrittoriECONOMIA AZIENDALE	Punti (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3.50 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l’ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	3.50 – 4.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	5 – 5.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Punteggio totale della prova				

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES DSA – SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina.	2,5	
	Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	3,5	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0,5-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e inadeguato.	0-2	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON L.104 – SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	7	
	Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	5-6	
	Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	2-4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie scelte.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Motiva in modo adeguato le scelte proposte.	7	
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	5-6	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	2-4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo.	6	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	4-5	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	2-3	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte .

PRIMA PARTE

La Brambilla spa è una società capogruppo attiva nel settore della gomma, dove opera dal 1972; nel corso del tempo, l'impresa si è progressivamente specializzata nella produzione di materassi in lattice, che assorbe ormai interamente l'attività produttiva della stessa. La società offre tre tipologie di prodotti: i modelli GGJoy, GGDream e GGLuxury, tutti prodotti sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Con i suoi 12 dipendenti, con un attivo patrimoniale di circa 2 milioni di euro e con un fatturato che supera i 3 milioni, nel corso del tempo – complice l'efficace strategia di acquisizione di alcune aziende operanti in settori a monte, che ha permesso all'azienda di sviluppare importanti economie interne e di beneficiare di una quota degli utili distribuiti dalle controllate – l'azienda ha acquisito un'importante posizione di leadership nel mercato regionale.

Il volume delle vendite negli ultimi anni ha evidenziato un trend positivo, grazie ad una serie di politiche di sostegno pubblico al consumo che hanno agevolato la domanda dei consumatori.

Dal bilancio 2020 si rilevano, tra gli altri, i seguenti dati:

- Capitale sociale suddiviso in 175.000 azioni da 5 euro ciascuna.
- Indice di rigidità degli impieghi superiore al 50%.
- ROI 12%.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2020 secondo le disposizioni dell'art 2435 bis (la società ha i requisiti per redigere il bilancio in forma abbreviata), inserendo opportuni dati a scelta.

SECONDA PARTE

1. Operare la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (quest'ultimo da riclassificarsi secondo la modalità a valore aggiunto) della Brambilla spa dalla prospettiva di un'analista interno, formulando le opportune ipotesi su eventuali ratei, risconti, TFR, rimanenze ecc. Calcolare altresì i principali indici di redditività e quelli relativi all'analisi finanziaria.

2. Il candidato fornisca un quadro sufficientemente esauriente delle scritture di assestamento, illustrandone le varie tipologie, anche alla luce di quanto consegue all'applicazione del principio di competenza economica.

3. Con riferimento ai due prodotti della linea GGLuxury (singolo e matrimoniale) e in armonia con i dati di bilancio, formulare un prospetto di contabilità a costi diretti dal quale risulti il margine di contribuzione di secondo livello fornito da ciascuno dei due prodotti.

4. Dopo aver esposto il concetto di leasing finanziario, il candidato:

- presenti con dati a scelta un relativo esempio;
- presenti le relative rilevazioni contabili nel libro giornale;
- illustri i riflessi delle stesse operazioni contabili nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Dati mancanti scelti opportunamente

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario.



Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte .

PRIMA PARTE

La Brambilla spa è una società capogruppo attiva nel settore della gomma, dove opera dal 1972; nel corso del tempo, l'impresa si è progressivamente specializzata nella produzione di materassi in lattice, che assorbe ormai interamente l'attività produttiva della stessa. La società offre tre tipologie di prodotti: i modelli GGJoy, GGDream e GGLuxury, tutti prodotti sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Con i suoi 12 dipendenti, con un attivo patrimoniale di circa 2 milioni di euro e con un fatturato che supera i 3 milioni, nel corso del tempo l'azienda ha acquisito un'importante posizione di leadership nel mercato regionale. Il volume delle vendite, negli ultimi anni, ha evidenziato un trend positivo.

Dal bilancio 2020 si rilevano, tra gli altri, i seguenti dati:

- Capitale sociale suddiviso in 175.000 azioni da 5 euro ciascuna (interamente versato).
- Indice di rigidità degli impieghi superiore al 50%.
- ROI 12%.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2020 secondo le disposizioni dell'art 2435 bis (la società ha i requisiti per redigere il bilancio in forma abbreviata), inserendo opportuni dati a scelta. Si precisa che si richiede di compilare la sola colonna dell'anno 2020.

Si allega schema per la compilazione del bilancio (NB: le celle evidenziate con un a [x] accolgono dati vincolati dalle indicazioni precedenti) e il seguente formulario:

- Capitale sociale = numero di azioni * valore azioni
- $ROI = EBIT / Attivo$
- Indice di rigidità = attivo immobilizzato / totale attivo.

Si ricorda, inoltre, che devono *necessariamente* valere i seguenti vincoli:

1. Il valore dell'utile di esercizio deve coincidere nei prospetti di SP (A.IX) e di CE (21)
2. I valori totali dell'attivo e del passivo dello SP devono coincidere.
3. I costi per accantonamento ai fondi rischi e oneri del CE (B.12 e B.13) non possono superare il valore degli stessi, indicati nel passivo dello SP (B).

SECONDA PARTE

1. Operare la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (quest'ultimo da riclassificarsi secondo la modalità a valore aggiunto) dalla prospettiva di un'analista interno, formulando le opportune ipotesi su suddivisione degli utili (specificare quanti di essi vanno a riserva, ovvero restano nel patrimonio netto, e quanti vanno ai soci, ovvero sono da considerare debiti a breve), ratei, risconti, TFR di dipendenti in uscita nell'anno seguente, rimanenze di scorte di sicurezza ecc.

A questo proposito si ricordi che i prospetti di SP e CE riclassificati sono i seguenti:

ATTIVO		PASSIVO	
Disponibilità liquide	DI	Debiti a breve	Db
Disponibilità finanziarie	Df	Debiti a medio-lungo	Dc
Rimanenze	Rm	Capitale di debito	Cd = Db + Dc
Attivo corrente	Ac	Capitale proprio	Cp
Attivo Immobilizzato	Im	Utile d'esercizio	Re
		Patrimonio netto	Pn = Cp + Re
		Capitale permanente	Cap. perm. = Cp + Dc
Totale impieghi		Totale fonti	

Ricavi netti di vendita	Rv
+ Incr. di imm. per lav. int.	
+/- Var. delle rim. di prod.f., semil., pr.in c.di l.	
+ Altri ricavi e proventi (della gestione tipica!)	
Valore della produzione	Vp
- Costi per m.p., sussid., di cons. e merci	
+/- Var. delle rim. di m.p., sussid., di cons. e merci	
- Costi per servizi	
- Costi per godimento di beni di terzi	
- Oneri diversi (della gestione tipica!)	
Valore aggiunto	Va
- Costi del personale	
EBITDA (Margine operativo lordo)	Mol
- Ammortamenti	
- Svalutazione dei crediti circolanti	
- Accantonamenti a fondi rischi e oneri	
EBIT (Reddito operativo)	Ro
+/- Risultato della gestione finanziaria	
+/- Risultato della gestione accessoria	
Risultato della gestione corrente	
+/- Risultato della gestione non corrente	
Risultato prima delle imposte	Rl
Imposte d'esercizio	
Utile d'esercizio	Re

Dove le variabili indicate coincidono con quanto segue:

Per la riclassificazione dell'attivo:

- **Im** = Imm Immat [B.I] + Imm Mat [B.II] + Imm Fin [B.III] – Imm Fin in scadenza nell'es. successivo + Scorte di sicurezza + Crediti del circolante eventualmente scadenti nel medio lungo
- **DI** = Liquidità [C.IV]
- **Df** = Imm Fin in scadenza nell'es. successivo + Crediti a breve [C.II] + Altre attività non immobilizzate [C.III] + Ratei e risconti attivi [D] – Risconti (se conosciamo il loro importo) – Crediti del circolante eventualmente scadenti nel medio-lungo
- **Rim** = Rimanenze [C.I] + Risconti (se conosciamo il loro importo) – Scorte di sicurezza

Per la riclassificazione del passivo:

- **Db** = Tutto il D – La parte di D che scade oltre l'es. successivo + Fondi rischi e oneri [B] + Ratei e risconti passivi [E] + Eventuale quota di utili da dare ai soci + Eventuale TFR di lavoratori in uscita
- **Dc** = La parte di D che scade oltre l'es. successivo + TFR [C] – Eventuale TFR di lavoratori in uscita
- **Cp** = Il patrimonio netto [A] – Eventuale quota di utili da dare ai soci

2. Il candidato fornisca un quadro sufficientemente esauriente dei principi contabili, fornendo specifici esempi di applicazioni contabili da essi ispirate, anche con riferimento al dettato del Codice Civile.

3. L'impresa industriale Sirius spa realizza uno dei suoi prodotti assemblando componenti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti sono realizzate attualmente 32.000 unità del componente HG100 sostenendo costi:

- Materia prima 65.000€
- Manodopera diretta 180.000 €
- Ammortamento impianti 50.000€

L'impresa riceve dal fornitore Ferri srl la proposta di fornitura del componente HG100 al prezzo di 10 €.

Tenendo presente che gli impianti non possono essere venduti (sono usati anche in altre produzioni), mentre il personale può essere licenziato (in ragione della scadenza dei contratti), si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente HG100 anziché produrlo internamente. Presentare un report dei risultati, accompagnato da alcuni commenti.

4. Dopo aver illustrato brevemente il concetto di leasing finanziario:

- presenta con dati a scelta un relativo esempio, ipotizzando che il 1/9 un'impresa sottoscriva un contratto di leasing finanziario che prevede il versamento di un maxi-canone e di 6 canoni trimestrali. Formula liberamente le tue ipotesi in merito a:
 - a. importo del maxi-canone iniziale
 - b. importo e del canone di leasing trimestrale
 - c. valore di riscatto
- calcola il costo di competenza di ciascun mese e di ciascun periodo, rilevando in P.D., le scritture corrispondenti. A questo proposito si ricorda che la scrittura standard che accompagna il versamento di un canone (o di un maxi-canone) di leasing è la seguente:

Data	Conto	D	A
x/x/n	Canoni di leasing	x	
	IVA a credito	x	
	Debiti v/fornitori		x
x/x/n	Debiti v/fornitori	x	
	Banca CC		x

Dati mancanti scelti opportunamente

Durata massima della prova: 6 ore. Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili. È consentito l'uso del dizionario.

ATTIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Eventuale parte già richiamata	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. Immobilizzazioni immateriali	
II. Immobilizzazioni materiali	
III. Immobilizzazioni finanziarie	
<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	[x]
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I. Rimanenze	
II. Crediti	
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
III. Attività finanziarie non immobilizzate	
IV. Disponibilità liquide	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
TOTALE ATTIVO	[x]

PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
I) Capitale sociale	[x]
II) Riserva sovrapprezzo azioni	
III) Riserva di rivalutazione	
IV) Riserva legale	
V) Riserve statutarie	
VI) Altre riserve, distintamente indicate	
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
VIII) Utile (perdita) a nuovo	
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	
B) FONDI RISCHI E ONERI	
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
D) DEBITI	
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	
TOTALE PASSIVO	[x]

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	[x]
2) Variazioni delle rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi	
TOTALE A	
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	
7) Per servizi	
8) Per godimento beni di terzi	
9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	
b) Oneri sociali	
c) TFR	
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi del personale	
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Amm. imm. mat. e immat. e altre sval. delle imm.	
d) Svalut. dei crediti compresi nell'a. circ. e delle disp. liquide	
11) Vari. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	
TOTALE B	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	[x]
15) Proventi da partecipazioni	
16) Altri proventi finanziari	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
b) da titoli iscritti nelle immob. che non cost. partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	
d) proventi diversi	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	
17-bis) Utili e perdite su cambi	
TOTALE C	
18) Rivalutazioni	
19) Svalutazioni	
TOTALE D	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	
21) Utile (perdite) dell'esercizio	



Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e *almeno* due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La *Brambilla spa* è una società capogruppo attiva nel settore della gomma, dove opera dal 1972; nel corso del tempo, l'impresa si è progressivamente specializzata nella produzione di materassi in lattice, attività che assorbe ormai interamente l'attività produttiva della stessa.

La società offre tre tipologie di prodotti: i modelli GGJoy, GGDream e GGLuxury, tutti prodotti sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Con i suoi 3 dipendenti, con un passivo patrimoniale di 500.000 euro e con un fatturato (totale delle vendite) di 800.000 euro, nel corso del tempo l'azienda ha acquisito un'importante posizione di leadership nel mercato regionale.

Al termine del 2023, l'impresa presenta lo stato patrimoniale e il conto economico seguenti, che sono stati parzialmente compilati. Compila le celle mancanti (risultano precompilate quelle con valori pari a zero e in verde quelle vincolate) con opportuni valori, sapendo che:

- Per l'attivo:
 - L'impresa ha immobilizzazioni finanziarie per 4.
 - L'attivo immobilizzato (totale immobilizzazioni) è pari a 25
 - Il 20% dell'attivo circolante è composto da liquidità.
- Per il passivo:
 - Il capitale sociale è composto da 5 azioni dal valore di 4 euro ciascuna (il capitale sociale è pari a numero delle azioni * valore delle azioni)
 - La riserva legale è pienamente costituita ed è pari al 20% (un quinto) del capitale sociale.
 - L'utile è pari a 8
 - Il totale del passivo è pari a 60
 - Il fondo TFR ospita quanto dovuto ai dipendenti in caso di cessazione del loro rapporto di lavoro: considera che ciascuno dei 3 dipendenti ha nel suo fondo TFR 3 euro.
 - L'impresa non ha fondi rischi e oneri.
 - Il 70% dei debiti ospitati in D è medio-lungo termine.
- Per il conto economico:
 - Nella voce B.6 va il 20% dei ricavi complessivi dalle vendite, che sono 120.
 - Nella voce B.9 va il costo del personale: ciascun dipendente è costato complessivamente 12 euro all'anno
 - La voce B.10 corrisponde al 10% del valore delle immobilizzazioni.

I documenti possono essere compilati elettronicamente sul file disponibile su <https://tinyurl.com/OM-SIM-23-24>.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI	0
Eventuale parte già richiamata	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. Immobilizzazioni immateriali	
II. Immobilizzazioni materiali	
III. Immobilizzazioni finanziarie	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I. Rimanenze	

II. Crediti	
III. Attività finanziarie non immobilizzate	
IV. Disponibilità liquide	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0
TOTALE ATTIVO	

PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
I) Capitale sociale	
II) Riserva sovrapprezzo azioni	0
III) Riserva di rivalutazione	0
IV) Riserva legale	
V) Riserve statutarie	0
VI) Altre riserve, distintamente indicate	
VII) Riserva per op. di cop. dei f.f.a.	0
VIII) Utile (perdita) a nuovo	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	
X) Riserva negativa per azioni proprie in p.	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	

B) FONDI RISCHI E ONERI	
C) FONDO TFR	
D) DEBITI	
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	
TOTALE PASSIVO	

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
2) Variazioni delle rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	
3) Var. di lavori in corso su ord.	0
4) Incrementi di immob. per lav. int.	0
5) Altri ricavi e proventi	
TOTALE A	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	
7) Per servizi	

8) Per godimento beni di terzi	
9) Per il personale	
10) Ammortamenti e svalutazioni	
11) Vari. delle rim. di materie prime	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	
TOTALE B	

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	
15) Proventi da partecipazioni	0
16) Altri proventi finanziari	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari	
TOTALE C	
18) Rivalutazioni	0
19) Svalutazioni	0
TOTALE D	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	
20) Imposte sul reddito	
21) Utile (perdite) dell'esercizio	

SECONDA PARTE

1. Il candidato, con il supporto del Codice Civile e individuando l'opportuno articolo (presente tra quelli compresi fra il 2423 e il 2435), elenchi almeno 8 elementi che devono essere obbligatoriamente descritti nella Nota integrativa.

2. L'impresa industriale Sirius spa realizza uno dei suoi prodotti (un tosaerba) assemblando componenti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti sono realizzati attualmente 300 motori per i decespugliatori, per la produzione delle quali vengono sostenuti i seguenti costi:

- Materie prime: 40 € per ciascun decespugliatore;
- Manodopera diretta impiegata a produrre motori 18.000 €;
- Ammortamento impianti 15.000 €

L'impresa riceve dal fornitore Ferri srl la proposta di fornitura di motori già pronti a 160 €. Il candidato valuti se risulta più conveniente, per la Sirius, acquistare esternamente il componente o produrlo internamente.

3. L'impresa Forniture pavesi srl produce, tra le altre, riceve ogni anno ordini per 1.000 banchi, che vende a 80€ l'uno. Per produrre i banchi, l'impresa sostiene i seguenti costi:

- materia prima (tubi in ferro e legno): 18,00€ a banco;
- vernice per i tubi: 2,00€ a banco;
- salario dei 5 dipendenti impegnati nella produzione: 10.000 € ciascuno all'anno;
- ammortamento del macchinario che produce i banchi: 6.000€.

Un grande istituto scolastico di Milano si dichiara interessato ad acquistare altri 100 nuovi banchi. Sapendo che ciò porterebbe a 1.100 il numero dei banchi prodotti annualmente e che l'accettazione dell'ordine comporterebbe l'assunzione di un nuovo dipendente (il cui salario è, come per gli altri, pari a 10.000€ all'anno), determinare:

- A. il profitto in caso di mancata accettazione dell'ordine;
- B. il profitto in caso di accettazione dell'ordine;
- C. la convenienza o meno ad accettare la proposta.

4. La Duchini srl presenta al 31/12/2023 il seguente bilancio:

ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	10.000	
II. Immobilizzazioni materiali	4.000	
III. Immobilizzazioni finanziarie	3.000	
<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>500</i>	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.000	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	2.000	
II. Crediti	10.000	
IV. Disponibilità liquide	1.000	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.000	
TOTALE ATTIVO	20.000	

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale sociale	5.000	
IV) Riserva legale	1.000	
VI) Altre riserve	2.500	
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	1.000	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.500	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	400	
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.600	
D) DEBITI	8.000	
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>5.000</i>	
TOTALE PASSIVO	20.000	

CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.000	
5) Altri ricavi e proventi	2.000	
TOTALE A	20.000	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	8.500	
7) Per servizi	2.000	
8) Per godimento beni di terzi	500	
9) Per il personale	4.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni	800	
12) Accantonamento per rischi	200	
14) Oneri diversi di gestione	1.500	
TOTALE B	17.500	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.500	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-600	
TOTALE C	-600	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	1.900	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	900	
21) Utile (perdite) dell'esercizio	1.000	

Il candidato, *col supporto del documento Excel ricevuto*, riclassifichi lo stato patrimoniale e il conto economico, tenendo conto che, ai fini della riclassificazione del passivo, l'utile d'esercizio è accantonato metà a riserva (quindi va nel Cp) e metà va ai soci (quindi va in Db). Il candidato compili i prospetti che seguono:

Attivo		Passivo	
Immobilizzato (Imm)	=	Capitale proprio (Cp)	=
Circolante (Ac)	=	Debiti consolidati (Dc)	=
- rimanenze (Rim)	=	Debiti a breve (Db)	=
- disponib. fin. (Df)	=		
- disponib. liq. (Dl)	=		

TOTALE	= 20.000	TOTALE	= 20.000
---------------	-----------------	---------------	-----------------

Supporto per i calcoli: attivo

$Im = Imm\ Imm\ [B.I] + Imm\ Mat\ [B.II] + Imm\ Fin\ [B.III] - Imm\ Fin\ in\ scadenza\ nell'es.\ successive$

$Dl = Liquidità\ [C.IV]$

$Df = Imm\ Fin\ in\ scadenza\ nell'es.\ successive + Crediti\ a\ breve\ [C.II] + Ratei\ attivi\ [D]$

$Rim = Rimanenze\ [C.I] + Risconti\ attivi$

Supporto per i calcoli: passivo

$Db = Debiti\ [D] - La\ parte\ di\ D\ che\ scade\ oltre\ l'es.\ successive + Fondi\ rischi\ e\ oneri\ [B] + Ratei\ e\ risconti\ passivi\ [E] + Eventuale\ quota\ di\ utili\ da\ dare\ ai\ soci$

$Dc = La\ parte\ di\ D\ che\ scade\ oltre\ l'es.\ successive + TFR\ [C]$

$Cp = Il\ patrimonio\ netto\ [A] - Quota\ di\ utili\ da\ dare\ ai\ soci$

Ricavi netti di vendita	Rv	=
+ Altri ricavi e proventi (della gestione tipica!)		
Valore della produzione	Vp	=
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
- Costi per servizi		
- Costi per godimento di beni di terzi		
- Oneri diversi		
Valore aggiunto	Va	=

- Costi del personale		
EBITDA (Margine operativo lordo)	Mol	=
- Ammortamenti e svalutazioni		
- Accantonamenti a fondi rischi e oneri		
EBIT (Reddito operativo)	Ro	=
+/- Risultato della gestione finanziaria		
Risultato prima delle imposte	Rl	=
Imposte d'esercizio		
Utile d'esercizio	Re	=